

Serie VAN – QUESITI
Programma viaggiatori, elementi di diritto civile
Nazionale

VAN001	Con il contratto di trasporto il vettore	
	A si obbliga verso un corrispettivo	V
	B si obbliga a titolo gratuito	F
	C non assume alcun obbligo	F
	D è libero di scegliere il tipo di trasporto da effettuare	F
VAN002	Il contratto di trasporto si perfeziona	
	A solo con atto formale, anche mediante fax	F
	B con atto formale, anche mediante email	F
	C solo con una scrittura privata	F
	D nel momento in cui il proponente viene a conoscenza dell'accettazione dell'altra parte senza ulteriori adempimenti	V
VAN003	Nel contratto di trasporto di viaggiatori, la responsabilità del vettore	
	A attiene solo ad una normale responsabilità contrattuale	F
	B attiene solo ad una normale responsabilità extracontrattuale o aquiliana	F
	C può riguardare sia una responsabilità contrattuale sia una responsabilità extracontrattuale o aquiliana	V
	D è limitata al risarcimento della perdita del bagaglio	F
VAN004	Con il contratto di trasporto il vettore si obbliga	
	A a custodire cose e persone in ambienti adatti alle stesse gratuitamente	F
	B ad affidare il viaggio ad autisti esperti ed affidabili	F
	C a trasferire cose o persone da un luogo all'altro verso un corrispettivo	V
	D a rilasciare fattura commerciale	F
VAN005	Il contratto di trasporto è un contratto consensuale e quindi	
	A occorre il contratto in forma scritta, anche mediante fax	F
	B occorre il contratto in forma scritta, anche mediante email	F
	C si perfeziona con una scrittura privata	F
	D si perfeziona con il semplice consenso delle parti, senza ulteriori adempimenti	V
VAN006	La legge prevede in genere limitazioni alla responsabilità del vettore solo per	
	A determinate cause	V
	B trasporto persone	F
	C trasporti internazionali di persone su strada	F
	D trasporti di linea	F
VAN007	Nei trasporti cumulativi di viaggiatori	
	A ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso per qualsiasi tipo di danno	F
	B il danno si determina in ragione dell'intero percorso per qualsiasi tipo di danno	F
	C ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso per danni al viaggiatore o al bagaglio mentre per il danno per ritardo o l'interruzione del viaggio si determina in ragione dell'intero percorso	V
	D ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso per ritardi o l'interruzione del viaggio	F
VAN008	Costituisce esimente della responsabilità del vettore, integrando la forza maggiore	
	A il furto della merce	F
	B la rapina	V
	C il furto del veicolo	F
	D le avverse condizioni meteorologiche	F
VAN009	Il viaggiatore potrà recedere dal contratto, prima dell'inizio del viaggio nonché durante l'esecuzione dello stesso, purché tenga indenne il vettore	
	A delle spese sopportate, della prestazione eseguita e del mancato guadagno	V
	B solo delle spese sopportate	F
	C solo della prestazione eseguita	F
	D della prestazione eseguita e del mancato guadagno	F

VAN010	Il vettore che accetta le cose ed i bagagli da trasportare senza riserve	
	A si presume che le cose stesse non presentino vizi apparenti d'imballaggio	V
	B è esonerato da qualsiasi responsabilità non avendo controllato	F
	C non è sua competenza controllare le cose da trasportare	F
	D è responsabile l'assicurazione del vettore dei danni che derivano da vizi originari di imballaggio	F
VAN011	A norma del codice civile, le clausole che limitano la responsabilità del vettore per i sinistri che colpiscono il viaggiatore sono	
	A valide	F
	B annullabili	F
	C nulle	V
	D legittime	F
VAN012	Le parti contraenti in un contratto di trasporto di linea urbana sono	
	A il vettore, il Comune ed i passeggeri	F
	B il vettore ed il Comune	F
	C i passeggeri ed il vettore	V
	D i passeggeri ed il Comune	F
VAN013	La limitazione della responsabilità del vettore in un contratto di trasporto persone, ai sensi degli artt. 1469-bis e ss. CC, costituisce clausola vessatoria	
	A in caso di danno alla persona del viaggiatore, risultante da un fatto o da un'omissione del vettore	V
	B in caso di danno alla persona del viaggiatore, indipendentemente da un fatto o da un'omissione del vettore	F
	C in caso di danno alla persona del viaggiatore, anche se risultante da un fatto o da un'omissione del vettore	F
	D in caso di danno alla persona del viaggiatore, risultante da un fatto o da un'omissione compiuta da un terzo	F
VAN014	Nel caso di servizi occasionali, se per l'esecuzione del trasporto occorrono particolari documenti	
	A il vettore ha il compito di procurarseli presso gli organi competenti	V
	B il vettore può sostituirli con l'autocertificazione	F
	C l'organizzatore del gruppo deve consegnarli al vettore all'atto in cui conclude il contratto di noleggio con conducente	F
	D l'organizzatore del gruppo prima della partenza del viaggio può trasmetterli via fax	F
VAN015	Ove un soggetto si obblighi, verso corrispettivo, a trasferire persone o cose da un luogo ad un altro, si ha un contratto di	
	A appalto	F
	B mandato	F
	C trasporto	V
	D affitto	F
VAN016	L'obbligazione di custodia dei bagagli per il vettore	
	A nasce al momento della conclusione del contratto	F
	B non sussiste affatto	F
	C nasce al momento in cui il viaggiatore affida i bagagli al vettore	V
	D nasce al momento in cui il vettore restituisce i bagagli al viaggiatore	F
VAN017	Al contratto di noleggio di un autobus con conducente si applica la disciplina relativa ai contratti di	
	A locazione di beni mobili registrati (autobus)	F
	B prestazione d'opera	F
	C appalto	F
	D trasporto	V
VAN018	Per la conclusione di un contratto di trasporto di persone su strada di un servizio occasionale, è essenziale l'indicazione	
	A delle persone da trasportare da un luogo ad un altro	F
	B delle persone da trasportare da un luogo ad un altro ed del corrispettivo del trasporto	V
	C del corrispettivo del trasporto	F
	D del soggetto che si obbliga al pagamento del trasporto, del vettore e delle persone nel cui interesse viene effettuato il trasporto	F

VAN019		A norma del codice civile, coloro che per concessione o autorizzazione amministrativa esercitano servizi di linea per il trasporto di persone	
	A	non sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto e possono discrezionalmente determinarsi sull'accettazione o meno della richiesta	F
	B	sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto, anche qualora esse non siano compatibili con i mezzi ordinari dell'impresa	F
	C	sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto che siano compatibili con i mezzi straordinari dell'impresa	F
	D	sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto che siano compatibili con i mezzi ordinari dell'impresa, secondo le condizioni generali o autorizzate nell'atto di concessione e rese note al pubblico	V
VAN020		Il biglietto che viene rilasciato in un servizio regolare di trasporto persone costituisce un titolo di	
	A	legittimazione	V
	B	trasporto	F
	C	deposito	F
	D	credito cambiario	F
VAN021		Con il contratto di trasporto, il vettore si obbliga a	
	A	custodire i bagagli in ambienti adatti alle stesse	F
	B	far condurre l'autobus ad autisti esperti ed affidabili	F
	C	trasferire persone o merci da un luogo all'altro	V
	D	rilasciare fattura commerciale	F
VAN022		I diritti derivanti dal contratto di trasporto si prescrivono in	
	A	un anno	V
	B	cinque anni	F
	C	sei mesi	F
	D	due anni	F
VAN023		I diritti derivanti dal contratto di trasporto che ha inizio o termine fuori d'Europa si prescrivono in	
	A	un anno	F
	B	due anni	F
	C	diciotto mesi	V
	D	sei mesi	F
VAN024		A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore	
	A	risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé e non è ammessa la prova liberatoria	F
	B	risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V
	C	risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé, esclusivamente qualora si tratti di cose di valore non superiore a duecentocinquanta euro e non è ammessa la prova liberatoria	F
	D	non risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé	F
VAN025		Il contratto di trasporto è un atto	
	A	unilaterale	F
	B	innominato	F
	C	bilaterale	V
	D	con prestazioni unilaterali	F
VAN026		Il contratto, che un'impresa di trasporto di persone conclude con gli esercizi disposti alla rivendita dei propri biglietti, si può definire come	
	A	appalto	F
	B	agenzia	F
	C	mandato alla vendita	V
	D	estimatorio	F
VAN027		Un reclamo per disagi e ritardi nel servizio di trasporto di linea, a fini probatori è preferibile effettuare	
	A	per telefax	F
	B	per posta semplice	F
	C	per raccomandata con avviso di ricevimento	V
	D	telefonicamente	F

VAN028		In un contratto di trasporto di persone su strada in servizio occasionale, l'agenzia o l'organizzatore del gruppo devono fornire al vettore	
	A	data del viaggio, itinerario con le relative soste, strutture presso cui il gruppo potrà fruire di vitto ed alloggio, numero ed elenco dei partecipanti	V
	B	solo il luogo di destinazione e la data del viaggio	F
	C	elenco delle persone da trasportare e luogo di destinazione	F
	D	non devono essere fornite al vettore particolari indicazioni	F
VAN029		Per la conclusione di un contratto di trasporto su strada, sono elementi essenziali	
	A	le persone o le cose da trasferire	F
	B	le persone o le cose da trasferire ed il corrispettivo del trasporto	V
	C	il corrispettivo del trasporto	F
	D	il mittente, il vettore ed il destinatario	F
VAN030		Si può negoziare e concludere un contratto di trasporto di persone a mezzo telefax	
	A	purché chi fa la proposta sia a conoscenza che l'impresa di trasporto abbia la licenza comunitaria e vengano espressamente indicati gli elementi essenziali	F
	B	solo nei trasporti in ambito nazionale e vengano espressamente indicati gli elementi essenziali	F
	C	non è ammissibile	F
	D	purché chi fa la proposta abbia conoscenza certa dell'accettazione della controparte e vengano espressamente indicati tutti gli elementi essenziali	V
VAN031		In un contratto di trasporto su strada, relativamente alle clausole di presunzione	
	A	possono essere inserite clausole solo se relative al veicolo	F
	B	possono essere inserite clausole che normalmente, in relazione ai veicoli ed alle condizioni di trasporto dipendono dal caso fortuito	V
	C	può essere inserita qualsiasi tipo di clausola	F
	D	non possono essere inserite clausole	F
VAN032		A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore	
	A	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio e non è ammessa la prova liberatoria	F
	B	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V
	C	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio, esclusivamente qualora da essi sia derivata un'inabilità permanente e non è ammessa la prova liberatoria	F
	D	non risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio	F
VAN033		In caso di trasporto gratuito il vettore è	
	A	esente da qualsiasi responsabilità per i danni subiti dai viaggiatori	F
	B	esente da responsabilità, mentre il conducente risulta responsabile, per i danni subiti dai viaggiatori	F
	C	responsabile, mentre è esente il conducente, per i danni subiti dai viaggiatori	F
	D	solidalmente responsabile, con il conducente, solo per i danni subiti dai viaggiatori	V
VAN034		Con la conclusione di un contratto di trasporto di persone su strada, nell'ambito dello svolgimento dei servizi occasionali, il vettore	
	A	ha l'obbligo di pagare un corrispettivo all'organizzatore del gruppo	F
	B	ha l'obbligo di trasportare il gruppo di persone preconstituito da un luogo ad un altro	V
	C	ha l'obbligo di illustrare l'itinerario ai componenti del gruppo	F
	D	non assume alcun obbligo	F
VAN035		Il vettore è responsabile della perdita e dell'avarìa dei bagagli consegnatigli per il trasporto	
	A	dalla conclusione del contratto	F
	B	dal momento in cui li riceve a quello in cui giunge al Paese di destinazione	F
	C	dall'inizio del viaggio	F
	D	dal momento in cui li riceve a quello in cui li riconsegna al viaggiatore o destinatario	V
VAN036		I danni che derivano dall'omissione e dall'inesattezza delle indicazioni dei documenti relativi al trasporto sono a carico	
	A	del vettore	V
	B	all'agenzia ed organizzatore del gruppo in caso di servizio occasionale	F
	C	del viaggiatore	F
	D	di nessuno	F

VAN037		Le clausole che stabiliscono presunzioni di caso fortuito	
	A	non sono valide	F
	B	sono valide	F
	C	sono valide solo per eventi che normalmente, in relazione ai veicoli e alle condizioni del trasporto, dipendono da caso fortuito	V
	D	non sono valide a meno che non si tratti di cose di particolare valore	F
VAN038		In un contratto di trasporto viaggiatori, relativamente alla capacità di agire	
	A	è sufficiente che ne sia in possesso il passeggero	F
	B	entrambi i soggetti devono averla	F
	C	il passeggero potrebbe anche esserne privo	V
	D	potrebbero esserne privi entrambi	F
VAN039		Il contratto di trasporto è un contratto	
	A	a titolo gratuito	F
	B	aleatorio	F
	C	a titolo oneroso	V
	D	atipico	F
VAN040		A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore	
	A	risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé e non è ammessa la prova liberatoria	F
	B	risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé, esclusivamente qualora si tratti di cose di valore non superiore a duecentocinquanta euro e non è ammessa la prova liberatoria	F
	C	non risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé	F
	D	risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V

Serie VCN – QUESITI
Programma viaggiatori, elementi di diritto sociale
Nazionale

VCN001		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il contratto di telelavoro è ammesso a seguito accordo aziendale con le OOSS firmatarie del CCNL esclusivamente	
	A	a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 1, 2 e 3, appartenenti all'area operativa amministrazione e servizi	V
	B	a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 4, appartenenti a qualsiasi area operativa	F
	C	a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 3 appartenenti all'area operativa amministrazione e servizi	F
	D	a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 1, appartenenti a qualsiasi area operativa	F
VCN002		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'importo del premio di risultato è stabilito	
	A	dal CCNL	F
	B	dal contratto aziendale	V
	C	dalla direzione aziendale	F
	D	dalla RSA	F
VCN003		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il contratto di lavoro ripartito (cd. "Job Sharing")	
	A	è ammesso su richiesta di due lavoratori per contratti sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato e va redatto obbligatoriamente in forma scritta	V
	B	è ammesso su richiesta di due lavoratori solo per contratti a tempo determinato e va redatto obbligatoriamente in forma scritta	F
	C	è ammesso su richiesta di due lavoratori solo per contratti a tempo indeterminato e va redatto obbligatoriamente in forma scritta	F
	D	è ammesso senza alcuna formalità	F
VCN004		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, i livelli contrattuali sono	
	A	C4, C3, C2, C1, B3, B2, B1, A2, A1, Q1 e Q2	V
	B	C3, C2, C1, B4, B3, B2, B1, A2, A1, Q1 e Q2	F
	C	C4, C3, C2, C1, B4, B3, B2, B1, A2, A1, Q1 e Q2	F
	D	C4, C3, C2, C1, B4, B3, B2, B1, A3, A2, A1, Q1 e Q2	F
VCN005		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il contratto di lavoro ripartito è ammesso esclusivamente	
	A	su base volontaria, a domanda dei lavoratori a tempo indeterminato interessati e, comunque, entro il 2% dei lavoratori a tempo indeterminato, fatto salvo il numero minimo di quattro contratti	V
	B	su base volontaria, a domanda dei lavoratori a tempo indeterminato interessati fatto salvo il numero minimo di quattro contratti	F
	C	su base volontaria, a domanda dei lavoratori a tempo indeterminato interessati e, comunque, entro il 2% dei lavoratori a tempo indeterminato	F
	D	su base volontaria, a domanda dei lavoratori a tempo indeterminato interessati e, comunque, entro il 3% dei lavoratori a tempo indeterminato, fatto salvo il numero minimo di otto contratti	F
VCN006		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la sanzione disciplinare del rimprovero, applicato per lievi mancanze, può essere	
	A	solo verbale	F
	B	verbale o scritto	V
	C	solo scritto e reso pubblico mediante esposizione nella bacheca aziendale	F
	D	solo scritto	F

VCN007		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il diritto di sciopero nei trasporti è soggetto ad alcune limitazioni che consistono nel divieto di sciopero in occasione delle consultazioni elettorali ed in particolare	
	A	nei due giorni che precedono e seguono le votazioni politiche generali e un giorno che precede e segue le votazioni amministrative	F
	B	nei tre giorni che precedono e seguono le votazioni politiche generali e un giorno che precede e segue le votazioni amministrative	V
	C	nei tre giorni che precedono e seguono tutte le votazioni	F
	D	nei due giorni che precedono e seguono tutte le votazioni	F
VCN008		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, per riposo compensativo s'intende	
	A	il riposo settimanale non fruito di domenica per ragioni di servizio	V
	B	il periodo di assenza dal servizio dopo una malattia	F
	C	il periodo di assenza per recupero eccedenza di ore straordinarie non pagate	F
	D	il riposo pomeridiano dopo il pasto	F
VCN009		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'indennità sostitutiva di alloggio viene determinata	
	A	dal direttore di esercizio in misura fissa per tutti i dipendenti	F
	B	dal contratto aziendale	V
	C	dalla RSA	F
	D	a livello di CCNL in misura fissa per tutti i livelli retributivi	F
VCN010		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, le tipologie di rapporto di lavoro flessibile utilizzabili dalle aziende sono	
	A	solo contratti a termine e lavoro a tempo parziale	F
	B	solo contratti a termine, lavoro a tempo parziale, contratto di inserimento/reinserimento	F
	C	solo contratti a termine, lavoro a tempo parziale, contratto di inserimento/reinserimento, apprendistato professionalizzante	F
	D	contratti a termine, lavoro a tempo parziale, contratto di inserimento/reinserimento, apprendistato professionalizzante, lavoro somministrato, tele lavoro, lavoro ripartito	V
VCN011		Secondo il CCNL, l'autista, per il veicolo affidatogli, deve curare la piccola manutenzione intesa come	
	A	conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento e la dovuta pulizia	V
	B	conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento	F
	C	pulizia del veicolo	F
	D	riparazione del veicolo per guasti	F
VCN012		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'impegno contrattuale giornaliero per i conducenti di autobus e il personale viaggiante è di norma di	
	A	12 ore, dal computo del quale è escluso il tempo per la consumazione del pasto	V
	B	12 ore, dal computo del quale è compreso il tempo per la consumazione del pasto	F
	C	10 ore, dal computo del quale è compreso il tempo per la consumazione del pasto	F
	D	9 ore, dal computo del quale è escluso il tempo per la consumazione del pasto	F
VCN013		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'assenza ingiustificata	
	A	può essere oggetto di provvedimenti disciplinari	V
	B	implica solo la trattenuta stipendiale	F
	C	va comunicata all'INAIL	F
	D	va comunicata all'USL	F
VCN014		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il rapporto di lavoro a tempo parziale è di tipo verticale, quando	
	A	la riduzione di orario rispetto al tempo pieno è prevista in relazione all'orario normale giornaliero di lavoro	F
	B	risulti previsto che l'attività lavorativa sia svolta a tempo pieno, ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o dell'anno	V
	C	risulti prevista la presenza di giornate a tempo pieno alternate a giornate o periodi ad orario ridotto o di non lavoro	F
	D	ogni giornata lavorativa sia seguita da una giornata non lavorativa	F

VCN015	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, i ritmi e i turni di lavoro sono soggetti	
	A a tempestiva informativa da parte delle aziende	F
	B ad accordo sindacale tra azienda e RSA / RSU	F
	C a preventivo e periodico esame tra azienda e RSA / RSU	V
	D ad accordo sindacale tra aziende e organizzazioni sindacali territoriali	F
VCN016	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'operatore di esercizio è inquadrato	
	A nell'area professionale due e nell'area operativa manutenzione e impianti	F
	B nell'area professionale tre e nell'area operativa esercizio	V
	C nell'area professionale tre e nell'area operativa manutenzione e impianti	F
	D nell'area professionale quattro e nell'area operativa esercizio	F
VCN017	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, le assemblee dei lavoratori indette dalle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, durante l'orario di lavoro, non potranno impegnare i dipendenti per più di	
	A 20 ore nell'anno	F
	B 10 ore nell'anno	V
	C 30 ore nell'anno	F
	D cinque ore nell'anno	F
VCN018	Il rinnovo economico del CCNL autoferrotranvieri e internavigatori ha cadenza	
	A annuale	F
	B biennale	V
	C quadriennale	F
	D quinquennale	F
VCN019	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, relativamente alla retribuzione sono previste	
	A 14 mensilità	V
	B 13 mensilità oltre ad un premio	F
	C 12 mensilità oltre ad un premio	F
	D 14 mensilità che tuttavia è di importo più ridotto rispetto alla altre mensilità in quanto non comprende l'indennità di funzione	F
VCN020	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, le mansioni essenziali dell'operatore di esercizio sono mansioni	
	A di guida di mezzi aziendali	V
	B di officina	F
	C relative all'esercizio	F
	D di vendita dei titoli di viaggio	F
VCN021	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il diritto di sciopero, pur sancito dall'art. 40 della Costituzione, è soggetto alla particolare disciplina	
	A che prevede il divieto assoluto di sciopero per gli autisti di autobus ad uso pubblico	F
	B dei servizi pubblici essenziali fra cui rientrano i servizi di trasporto	V
	C che prevede il divieto di sciopero solo per i turni notturni	F
	D che prevede il divieto di sciopero solo per i turni festivi	F
VCN022	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, un dipendente con contratto di lavoro a tempo parziale, può lavorare ore supplementari pari al	
	A 20%	V
	B 30%	F
	C 40%	F
	D 50%	F
VCN023	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, costituiscono oggetto di esame congiunto fra RSA e azienda	
	A ambiente di lavoro e tutela della salute, distribuzione delle ferie, dotazione del vestiario	V
	B solo distribuzione delle ferie e dotazione del vestiario	F
	C solo ambiente di lavoro e tutela della salute	F
	D solo ambiente di lavoro e tutela della salute, dotazione del vestiario	F

VCN024	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, le mancanze del lavoratore possono essere punite con la multa fino a	
	A tre ore di paga base	V
	B cinque ore di paga base	F
	C sette ore di paga base	F
	D un giorno di paga base	F
VCN025	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, nell'ambito dell'impegno giornaliero per i conducenti di autobus e il personale viaggiante, si computano come lavoro effettivo esclusivamente	
	A i tempi di guida, i tempi per le operazioni di piccola manutenzione e pulizia e gli altri tempi in cui è richiesta la prestazione lavorativa; tutti i rimanenti periodi di tempo, ad esclusione di un'ora per il pasto, si considerano in quota parte in ragione della residenza del lavoratore	V
	B i tempi di guida, i tempi per le operazioni di piccola manutenzione e pulizia e gli altri tempi in cui è richiesta la prestazione lavorativa	F
	C i tempi di guida; tutti i rimanenti periodi di tempo, ad esclusione di un'ora per il pasto, si considerano in quota parte in ragione della residenza del lavoratore	F
	D i tempi di guida e gli altri tempi in cui è richiesta la prestazione lavorativa; tutti i rimanenti periodi di tempo, ad esclusione di un'ora per il pasto, si considerano in quota parte in ragione della residenza del lavoratore	F
VCN026	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, indossare la divisa per il personale viaggiante	
	A è un obbligo quando è in servizio	V
	B è un obbligo solo quando svolge la mansione di condurre un autoveicolo	F
	C non costituisce alcun obbligo	F
	D è una facoltà del lavoratore	F
VCN027	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il contratto di lavoro somministrato a tempo determinato avrà una durata di	
	A 12 mesi	V
	B 6 mesi	F
	C 18 mesi	F
	D 24 mesi	F
VCN028	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la tredicesima e quattordicesima mensilità sono corrisposte	
	A entro il 10 dicembre ed entro il 10 luglio	F
	B tra il 10 e 20 dicembre e tra il primo e il 20 luglio	V
	C entro il 10 dicembre ed entro il 20 luglio	F
	D senza termini obbligatori	F
VCN029	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il rapporto di lavoro a tempo parziale può essere di tipo	
	A $\frac{3}{4}$ orizzontale, $\frac{3}{4}$ verticale e $\frac{3}{4}$ misto	V
	B solo orizzontale e verticale	F
	C solo orizzontale e misto	F
	D solo misto e verticale	F
VCN030	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, è considerato lavoro notturno il lavoro svolto	
	A dalle ore 18 alle 5	F
	B dalle ore 20 alle 24	F
	C dalle ore 24 alle 6	F
	D dalle ore 22 alle 6	V
VCN031	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il lavoratore ha diritto annualmente alle ferie per	
	A 26 giorni o 22 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	V
	B 27 giorni o 23 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	F
	C 25 giorni o 21 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	F
	D 30 giorni o 25 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	F

VCN032	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, non è possibile esercitare il diritto di sciopero	
	A dal 1 al 15 dicembre	F
	B dal 17 dicembre al 7 gennaio	V
	C dal 1 al 15 giugno	F
	D dal 10 al 25 settembre	F
VCN033	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'autista, per il veicolo affidatogli, deve curare la piccola manutenzione intesa come	
	A conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento e pulizia	V
	B conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento	F
	C pulizia del veicolo	F
	D riparazione del veicolo per guasti	F
VCN034	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'obbligo di trasferimento di località di residenza per accertate esigenze di servizio comporta per l'azienda	
	A la preventiva comunicazione almeno 30 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari a 15 giorni di retribuzione se con familiari a carico	F
	B la preventiva comunicazione almeno 20 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari ad una mensilità di retribuzione se con familiari a carico	V
	C la preventiva comunicazione almeno 10 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari ad una mensilità di retribuzione se con familiari a carico	F
	D la preventiva comunicazione almeno 20 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari a 15 giorni di retribuzione se con familiari a carico	F
VCN035	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la retribuzione giornaliera si ottiene	
	A dividendo per 26 gli elementi mensili della retribuzione	V
	B dividendo per 30 gli elementi mensili della retribuzione	F
	C dividendo per 25 gli elementi mensili della retribuzione	F
	D dividendo per 24 gli elementi mensili della retribuzione	F
VCN036	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, la classificazione del personale si articola in	
	A quattro aree professionali ed in tre aree operative	F
	B tre aree professionali ed in tre aree operative	F
	C quattro aree professionali ed in quattro aree operative	V
	D tre aree professionali ed in quattro aree operative	F
VCN037	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il sistema delle relazioni sindacali si articola su	
	A coordinate relazioni a livello nazionale, regionale e aziendale	V
	B relazioni esclusivamente a livello nazionale e aziendale	F
	C relazioni esclusivamente a livello nazionale e regionale	F
	D relazioni esclusivamente a livello regionale e aziendale	F
VCN038	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'aumento periodico di anzianità compete per ogni	
	A biennio di servizio effettivamente prestato in misura a seconda del livello di appartenenza	V
	B biennio di servizio effettivamente prestato in misura uniforme per tutti i livelli	F
	C triennio di servizio effettivamente prestato in misura a seconda del livello di appartenenza	F
	D triennio di servizio effettivamente prestato in misura uniforme per tutti i livelli	F
VCN039	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, per lavoro supplementare s'intendono le ore lavorate in più rispetto al numero di ore settimanali previste dal	
	A contratto part-time, ma non eccedenti l'orario settimanale a tempo pieno	V
	B contratto part-time, eccedenti l'orario settimanale a tempo pieno	F
	C contratto a tempo pieno	F
	D contratto a tempo pieno, ma non eccedenti il doppio delle stesse	F

VCN040		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'anticipazione del TFR	
	A	può essere richiesta dai lavoratori aventi almeno 10 anni di servizio valido per il calcolo del TFR	F
	B	può essere richiesta dai lavoratori aventi almeno 8 anni di servizio valido per il calcolo del TFR	V
	C	può avvenire a scelta della direzione di esercizio	F
	D	può essere richiesta dai lavoratori aventi almeno 15 anni di servizio valido per il calcolo del TFR	F
VCN041		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'importo orario della retribuzione si ottiene	
	A	dividendo l'importo mensile per 172	F
	B	dividendo l'importo giornaliero per il numero di ore medio di lavoro giornaliero contrattuale o di legge	V
	C	dividendo l'importo giornaliero per 7,40	F
	D	dividendo l'importo mensile per 170	F
VCN042		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, i danni all'azienda provocati dal personale e ad esso attribuiti	
	A	fanno parte dei rischi aziendali	F
	B	vanno risarciti con trattenute mensili sulla retribuzione per un massimo del 5% della retribuzione stessa	V
	C	vanno risarciti con trattenute mensili sulla retribuzione per un massimo del 10% della retribuzione stessa	F
	D	vanno risarciti secondo la normale prassi civilistica	F
VCN043		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il contratto di lavoro somministrato è ammesso a seguito accordo aziendale con le OOSS firmatarie del CCNL esclusivamente	
	A	a termine per far fronte a necessità eccezionali od occasionali e quando non è possibile fare ricorso a contratti a tempo determinato e per un periodo non superiore a 60 giorni	V
	B	per far fronte a necessità eccezionali od occasionali per un periodo non superiore a 30 giorni	F
	C	a termine, quando non è possibile fare ricorso a contratti a tempo determinato e per un periodo non superiore a 90 giorni	F
	D	a termine per far fronte a necessità eccezionali od occasionali e quando non è possibile fare ricorso a contratti a tempo determinato e comunque per un periodo non superiore a 120 giorni	F
VCN044		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il provvedimento di sospensione dalla retribuzione e dal servizio si applica nei confronti del lavoratore che	
	A	si assenti dal lavoro fino a tre giorni nell'anno solare senza comprovata giustificazione	F
	B	esegua con negligenza il lavoro affidatogli	F
	C	si presenti in servizio in stato di ubriachezza	V
	D	non dia immediata notizia all'azienda di ogni mutamento della propria dimora, sia durante il servizio che durante i congedi	F
VCN045		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la corresponsione della tredicesima mensilità deve avvenire entro	
	A	20 dicembre ed è pari alla retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	V
	B	10 dicembre ed è pari a quattro quinti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	C	30 dicembre ed è pari a tre quarti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	D	15 dicembre ed è pari a cinque sestimi della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F

VCN046		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il periodo di ferie cui gli agenti hanno diritto annualmente è di	
	A	25 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 26 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	V
	B	26 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 30 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	F
	C	27 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 30 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	F
	D	28 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 30 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	F
VCN047		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, è considerato lavoro straordinario il lavoro	
	A	oltre l'orario di lavoro contrattuale	V
	B	dalle ore 22 alle ore 6	F
	C	nei giorni festivi	F
	D	la domenica	F
VCN048		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il preavviso di licenziamento e di dimissioni è di	
	A	livello A1: 4 mesi; livelli A2 e B1: 3 mesi; livelli B2, B3 e C1: 2 mesi; livelli C2, C3 e C4: 15 giorni; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	V
	B	livello A1: 3 mesi; livelli A2 e B1: 2 mesi; livelli B2, B3 e C1: 1 mese; livelli C2, C3 e C4: 15 giorni; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	F
	C	livello A1: 2 mesi; livelli A2 e B1: 1 mese; livelli B2, B3, C1, C2, C3 e C4: 15 giorni; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	F
	D	livello A1: 4 mesi; livelli A2 e B1: 3 mesi; livelli B2, B3 e C1: 1 mese; livelli C2, C3 e C4: 1 mese; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	F
VCN049		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la misura massima di ore pro capite per l'esercizio del diritto allo studio è di	
	A	150 ore triennali	V
	B	100 ore triennali	F
	C	180 ore triennali	F
	D	200 ore triennali	F
VCN050		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, in caso di matrimonio compete al lavoratore un periodo congedo di	
	A	15 giorni consecutivi di calendario	V
	B	7 giorni consecutivi di calendario	F
	C	10 giorni consecutivi di calendario	F
	D	20 giorni consecutivi di calendario	F
VCN051		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il diritto di sciopero nei trasporti è soggetto ad alcune limitazioni fra cui l'obbligo di preavviso di	
	A	almeno 20 giorni	F
	B	almeno 10 giorni	V
	C	almeno 15 giorni	F
	D	almeno 7 giorni	F
VCN052		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, recedere dal contratto di lavoro durante il periodo di prova senza obbligo di preavviso e d'indennità	
	A	Non è possibile per nessuno	F
	B	è facoltà solo per il lavoratore	F
	C	è facoltà solo per il datore di lavoro	F
	D	è facoltà sia per il datore di lavoro sia per il lavoratore	V
VCN053		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, i quadri vengono scelti fra i lavoratori	
	A	dell'area professionale 4	F
	B	dell'area professionale 2	F
	C	dell'area professionale 3	F
	D	dell'area professionale 1	V

VCN054		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'autista, in caso di sottrazione di punti dalla patente	
	A	frequentare i corsi di recupero punti a proprie spese da effettuarsi in orari fuori servizio per cui non è necessaria alcuna segnalazione all'azienda	F
	B	deve segnalare il fatto all'azienda che si farà carico dei costi per i corsi di recupero punti da effettuarsi in orari fuori servizio	V
	C	deve segnalare il fatto all'azienda e frequentare a proprie spese i corsi di recupero punti da effettuarsi in orari fuori servizio	F
	D	deve segnalare il fatto all'azienda che si farà carico dei costi per i corsi di recupero punti da effettuarsi in orario di servizio	F
VCN055		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, i termini di preavviso dimissioni per un lavoratore appartenente alla terza area professionale con quindici anni di servizio sono	
	A	45 giorni di calendario	F
	B	60 giorni di calendario	F
	C	60 giorni lavorativi	F
	D	75 giorni di calendario	V
VCN056		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il contratto di apprendistato professionalizzante ha la durata massima di somministrato a tempo determinato può essere prorogato	
	A	30 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere mansioni proprie del livello C3; 36 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere mansioni proprie dei livelli C1; C2, B2, B3; 48 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere le mansioni proprie dei livelli B1, A1, A2	V
	B	24 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere mansioni proprie del livello C3; 30 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere mansioni proprie dei livelli C1; C2, B2, B3; 36 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere le mansioni proprie dei livelli B1, A1, A2	F
	C	18 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere mansioni proprie del livello C3; 30 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere mansioni proprie dei livelli C1; C2, B2, B3; 36 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere le mansioni proprie dei livelli B1, A1, A2	F
	D	30 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere mansioni proprie del livello C3; 36 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere mansioni proprie dei livelli C1; C2, B2, B3; 42 mesi, per gli apprendisti destinati a svolgere le mansioni proprie dei livelli B1, A1, A2	F
VCN057		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, la durata minima e massima del contratto a termine è di	
	A	30 giorni - 12 mesi	V
	B	60 giorni - 24 mesi	F
	C	15 giorni - 6 mesi	F
	D	30 giorni - 36 mesi	F
VCN058		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, ai fini della determinazione del periodo di guida effettiva vengono detratti	
	A	i permessi sindacali	F
	B	le assenze per infortunio avvenuto in condizione di marcia dei veicoli	F
	C	i periodi di aspettativa per motivi personali	V
	D	i periodi di astensione facoltativa per maternità o paternità indennizzata	F
VCN059		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, un contratto a termine può essere rinnovato	
	A	due volte	F
	B	una sola volta	V
	C	tre volte	F
	D	cinque volte	F
VCN060		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'aver provocato risse sul lavoro o in servizio è passibile di	
	A	multa fino a 4 giorni di retribuzione	F
	B	licenziamento	V
	C	sospensione dal servizio per 7 giorni	F
	D	rimprovero scritto	F

VCN061		Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il diritto di sciopero, pur sancito dall'art. 40 della Costituzione, è soggetto alla particolare disciplina dei servizi pubblici essenziali fra cui rientrano anche i trasporti per cui è vietato scioperare	
	A	dal 24 dicembre al 6 gennaio	F
	B	dal 17 dicembre al 7 gennaio	V
	C	dal 20 dicembre al 6 gennaio	F
	D	dal 10 dicembre al 10 gennaio	F
VCN062		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'autista al quale sia ritirata la patente per motivi che non comportino il licenziamento in tronco	
	A	ha diritto alla conservazione del posto di lavoro	V
	B	ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di sei mesi percependo la retribuzione	F
	C	non ha alcun diritto alla conservazione del posto di lavoro	F
	D	ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di sei mesi senza percepire retribuzione alcuna	F
VCN063		Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, il contratto di apprendistato professionalizzante può essere instaurato con i giovani di età compresa tra	
	A	i 18 e i 29 anni	V
	B	i 16 e i 25 anni	F
	C	i 17 e i 25 anni	F
	D	i 18 e i 25 anni	F
VCN064		Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, non fanno parte della normale retribuzione	
	A	l'indennità di mensa	F
	B	l'indennità di guida o di turno	V
	C	l'indennità di funzione per i quadri	F
	D	l'ex indennità di contingenza	F
VCN065		Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'ubriachezza in servizio è passibile di	
	A	multa fino a 4 giorni di retribuzione	F
	B	licenziamento	V
	C	sospensione dal servizio per 7 giorni	F
	D	rimprovero scritto	F
VCN066		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il contratto di inserimento/reinserimento avrà una durata di	
	A	12 mesi per il conseguimento delle professionalità relative al livello C4 e 18 mesi per il conseguimento delle professionalità relative agli altri livelli	V
	B	6 mesi per il conseguimento delle professionalità relative al livello C4 e 12 mesi per il conseguimento delle professionalità relative agli altri livelli	F
	C	12 mesi per il conseguimento delle professionalità relative al livello C4 e 24 mesi per il conseguimento delle professionalità relative agli altri livelli	F
	D	18 mesi per il conseguimento delle professionalità relative al livello C4 e 24 mesi per il conseguimento delle professionalità relative agli altri livelli	F
VCN067		Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la durata media dell'orario di lavoro settimanale è di	
	A	39 ore	V
	B	40 ore	F
	C	35 ore	F
	D	48 ore	F

VCN068		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il contratto di lavoro somministrato a tempo determinato può essere prorogato	
	A	nei casi di sostituzione di lavoratori assenti, per i quali sussiste il diritto alla conservazione del posto di lavoro, fino al rientro in servizio del lavoratore sostituito ed anche a fronte di motivate esigenze ma comunque per un periodo complessivo non superiore a mesi 24	V
	B	solo nei casi di sostituzione di lavoratori assenti, per i quali sussiste il diritto alla conservazione del posto di lavoro, fino al rientro in servizio del lavoratore sostituito	F
	C	a fronte di motivate esigenze ma comunque per un periodo complessivo non superiore a mesi 24	F
	D	a fronte di motivate esigenze ma comunque per un periodo complessivo non superiore a mesi 30	F
VCN069		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il trattamento economico di maternità consta di	
	A	quello previsto dalla legge	F
	B	un'indennità integrativa in modo da raggiungere il 100% della quota giornaliera della retribuzione spettante	V
	C	un'indennità integrativa in modo da raggiungere l'80% della quota giornaliera della retribuzione spettante	F
	D	un'indennità giornaliera in modo da raggiungere il 90% della quota giornaliera della retribuzione spettante	F
VCN070		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la durata massima del contratto a termine è di	
	A	30 mesi	V
	B	24 mesi	F
	C	6 mesi	F
	D	36 mesi	F
VCN071		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'aver minacciato gravemente i superiori è passibile di	
	A	multa fino a 4 giorni di retribuzione	F
	B	licenziamento	V
	C	sospensione dal servizio per 7 giorni	F
	D	rimprovero scritto	F
VCN072		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, gli addetti ai servizi ausiliari della mobilità sono lavoratori	
	A	addetti a servizi ausiliari all'esercizio	F
	B	assunti con contratto di lavoro autonomo	F
	C	addetti alla sorveglianza degli impianti	F
	D	addetti alla movimentazione e regolazione dei parcheggi e alle attività collaterali alla mobilità	V
VCN073		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la durata contrattuale dell'orario di lavoro per i conducenti di autobus è di	
	A	40 ore	V
	B	44 ore	F
	C	42 ore	F
	D	36 ore	F
VCN074		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il diritto di sciopero nei trasporti è soggetto ad alcune limitazioni fra cui l'obbligo di	
	A	comunicazione della revoca o sospensione dello sciopero con almeno 12 ore di anticipo	F
	B	comunicazione della revoca o sospensione dello sciopero con almeno 24 ore di anticipo	V
	C	comunicazione della revoca o sospensione dello sciopero con almeno 3 giorni di anticipo	F
	D	revoca dello sciopero a richiesta del direttore di esercizio per gravi danni all'azienda	F

VCN075		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, possono essere assunti con contratto di inserimento	
	A	i disoccupati di lunga durata da 29 fino a 32 anni che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di una nuova occupazione da più di dodici mesi	V
	B	coloro che hanno perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di una nuova occupazione da più di due anni	F
	C	i disoccupati di lunga durata da 29 fino a 32 anni	F
	D	i disoccupati di lunga durata da 35 fino a 40 anni che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di una nuova occupazione da più di 2 anni	F
VCN076		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la corresponsione della quattordicesima mensilità deve avvenire entro	
	A	15 luglio ed é pari alla retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	V
	B	10 luglio ed é pari a quattro quinti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	C	30 giugno ed é pari a tre quarti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	D	20 luglio ed é pari a cinque sestimi della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
VCN077		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'autista al quale sia ritirata la patente per motivi che non comportino il licenziamento in tronco	
	A	ha diritto alla conservazione del posto di lavoro	F
	B	ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di sei o 12 mesi a secondo dell'anzianità di servizio, percependo la retribuzione	F
	C	non ha alcun diritto alla conservazione del posto di lavoro	F
	D	ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di sei mesi senza percepire retribuzione alcuna	V
VCN078		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la responsabilità dell'autista per il buon funzionamento del veicolo comporta	
	A	la segnalazione verbale al caposervizio di tutte le deficienze tecniche del veicolo riscontrate in servizio	F
	B	la segnalazione per iscritto di tutte le deficienze tecniche del veicolo riscontrate in servizio	V
	C	la riparazione dei guasti riscontrati	F
	D	l'indicazione al caposervizio delle cause che determinano un malfunzionamento	F
VCN079		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il periodo di prova è di	
	A	5 mesi per il livello A1, 4 mesi per i livelli A2 e B1, 2 mesi per i livelli C1, B3, B2, 1 mese per i livelli C2, C3, C4	V
	B	1 mesi per il livello A1, 2 mesi per i livelli A2 e B1, 3 mesi per i livelli C1, B3, B2, 4 mese per i livelli C2, C3, C4	F
	C	3 mesi per il livello A1, 2 mesi per i livelli A2 e B1, 1 mese per i livelli C1, B3, B2, 4 mese per i livelli C2, C3, C4	F
	D	5 mesi per il livello A1, 3 mesi per i livelli A2 e B1, 2 mesi per i livelli C1, B3, B2, 1 mese per i livelli C2, C3, C4	F
VCN080		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'importo giornaliero della retribuzione si ottiene	
	A	dividendo per 25 il relativo importo mensile	F
	B	dividendo per 30 il relativo importo mensile	V
	C	dividendo per 28 il relativo importo mensile	F
	D	dividendo per 26 il relativo importo mensile	F
VCN081		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il contratto di lavoro ripartito (cd. "Job Sharing")	
	A	è ammesso su richiesta di due lavoratori per contratti sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato e va redatto obbligatoriamente in forma scritta	V
	B	è ammesso su richiesta di due lavoratori solo per contratti a tempo determinato e va redatto obbligatoriamente in forma scritta	F
	C	è ammesso su richiesta di due lavoratori solo per contratti a tempo indeterminato e va redatto obbligatoriamente in forma scritta	F
	D	è ammesso senza alcuna formalità	F

VCN082		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il contratto di inserimento va stipulato	
	A	in forma scritta e in esso deve essere specificatamente indicato il progetto individuale di inserimento/reinserimento	V
	B	attraverso le organizzazioni sindacali	F
	C	con l'assistenza della direzione provinciale del lavoro	F
	D	in qualsiasi forma purché sia chiaro il tipo di progetto e di assunzione	F
VCN083		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, le sanzioni disciplinari sono esclusivamente	
	A	sospensione dal lavoro, licenziamento	F
	B	rimprovero, multa, sospensione dal lavoro, licenziamento	V
	C	rimprovero, multa, sospensione dal lavoro	F
	D	ammonizione, censura, sospensione dal lavoro, licenziamento	F
VCN084		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la retribuzione oraria per il personale conducente di auto si ottiene dividendo gli elementi mensili della retribuzione per	
	A	182	V
	B	185	F
	C	187	F
	D	186	F
VCN085		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'indennità di trasferta	
	A	viene determinata dal direttore di esercizio in misura fissa per tutti i dipendenti	F
	B	è composta di pernottamento e diaria e proporzionale alla retribuzione giornaliera	V
	C	viene determinata in misura fissa per tutti i livelli retributivi	F
	D	viene determinata a livello di CCNL in misura fissa per tutti i livelli retributivi	F
VCN086		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, oltre alle normali ferie, sono previsti permessi straordinari retribuiti di	
	A	una giornata per la nascita del figlio/a, 3 o 5 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	V
	B	una giornata per la nascita del figlio/a, 2 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	F
	C	due giorni per la nascita del figlio/a, 4 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	F
	D	due giorni per la nascita del figlio/a, 3 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	F
VCN087		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il numero massimo degli aumenti periodici di anzianità maturabili è di	
	A	6 fino al livello 202 e 7 per livelli inferiori	F
	B	6, indipendentemente dal livello raggiunto	V
	C	5 fino al livello 202 e 6 per livelli inferiori	F
	D	7 fino al livello 202 e 6 per livelli inferiori	F
VCN088		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il sistema delle informazioni sindacali a livello regionale prevede	
	A	ogni 6 mesi, a richiesta di una delle parti, un incontro per l'esame delle materie o delle problematiche relative a igiene e sicurezza del lavoro, formazione, riqualificazione professionale; specializzazione, organizzazione del lavoro; ammodernamento e migliore qualificazione dei servizi per accrescere l'efficienza e la produttività dei diversi settori	V
	B	ogni 3 mesi, a richiesta di una delle parti, un incontro per l'esame delle materie o delle problematiche relative a igiene e sicurezza del lavoro, formazione, riqualificazione professionale; specializzazione, organizzazione del lavoro; ammodernamento e migliore qualificazione dei servizi per accrescere l'efficienza e la produttività dei diversi settori	F
	C	annualmente, a richiesta di una delle parti, un incontro per l'esame delle materie o delle problematiche relative a igiene e sicurezza del lavoro, formazione, riqualificazione professionale; specializzazione, organizzazione del lavoro; ammodernamento e migliore qualificazione dei servizi per accrescere l'efficienza e la produttività dei diversi settori	F
	D	a richiesta di una delle parti, un incontro per l'esame delle materie o delle problematiche relative a igiene e sicurezza del lavoro, formazione, riqualificazione professionale; specializzazione, organizzazione del lavoro; ammodernamento e migliore qualificazione dei servizi per accrescere l'efficienza e la produttività dei diversi settori	F

Serie VDN – QUESITI
Programma viaggiatori, elementi di diritto tributario
Nazionale

VDN001		I biglietti per il servizio pubblico di trasporto	
	A	costituiscono solo dimostrazione di aver pagato il viaggio	F
	B	hanno anche funzione suppletiva dello scontrino fiscale	V
	C	vanno integrati con lo scontrino fiscale per l'importo pagato	F
	D	sono esenti da IVA	F
VDN002		Le tasse automobilistiche degli autobus	
	A	vanno pagate solo per periodi annuali	F
	B	non vanno pagate	F
	C	vanno pagate per periodi quadrimestrali o suoi multipli	V
	D	vanno pagate a giorni	F
VDN003		La tassa sulle concessioni regionali di servizi di trasporto è dovuta	
	A	per tutti i servizi di trasporto pubblico locale	F
	B	per tutti i servizi di linea regionali ed interregionali	F
	C	per i soli servizi di linea di interesse regionale, esercitati in regime concessorio	V
	D	mai	F
VDN004		I biglietti per il servizio pubblico di trasporto devono contenere	
	A	ditta, denominazione o ragione sociale o nome e cognome della persona fisica ovvero il logo distintivo dell'impresa e numero di partita IVA del soggetto emittente il titolo di viaggio o che effettua la prestazione di trasporto; data da apporre al momento dell'emissione o della utilizzazione	F
	B	dati identificativi e partita IVA del soggetto emittente o del soggetto che effettua la prestazione di trasporto; descrizione delle caratteristiche del trasporto; ammontare dei corrispettivi dovuti; numero progressivo; data da apporre al momento dell'emissione o della utilizzazione	V
	C	ditta, denominazione o ragione sociale o nome e cognome della persona fisica ovvero il logo distintivo dell'impresa e numero di partita IVA del soggetto emittente il titolo di viaggio o che effettua la prestazione di trasporto	F
	D	ammontare dei corrispettivi dovuti; numero progressivo; data da apporre al momento dell'emissione o della utilizzazione	F
VDN005		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus a noleggio da rimessa	
	A	beneficiano di riduzioni del 33,33%	V
	B	non beneficiano di alcuna riduzione	F
	C	beneficiano di riduzioni del 70%	F
	D	beneficiano di riduzioni del 50%	F
VDN006		Per i versamenti trimestrali IVA delle imprese di trasporto di persone su strada si deve applicare	
	A	nessuna maggiorazione	F
	B	la maggiorazione dell'1% a titolo di interessi secondo disciplina ordinaria	V
	C	l'interesse legale	F
	D	la maggiorazione del 2%	F
VDN007		Un trasportatore di persone su strada, quale contribuente trimestrale ai fini IVA, effettua i versamenti il	
	A	20 gennaio, 20 aprile, 20 luglio, 20 ottobre, 20 marzo dell'anno successivo	F
	B	16 maggio, 16 agosto, 16 novembre, 16 marzo dell'anno successivo o entro il termine di pagamento delle somme dovute in base alla dichiarazione unificata annuale	V
	C	3 maggio, 3 agosto, 3 novembre, 3 marzo dell'anno successivo	F
	D	16 marzo, 16 giugno, 16 settembre, 16 dicembre	F
VDN008		Le tasse automobilistiche degli autobus vengono calcolate	
	A	in base alla portata	F
	B	in base al peso massimo previsto a pieno carico	F
	C	in base alla potenza effettiva espressa in kw o in CV	V
	D	in base ai cc	F

VDN009	Il pagamento quadrimestrale della tassa automobilistica per gli autobus avviene nei mesi di	
	A febbraio, giugno e ottobre	V
	B gennaio, maggio e settembre	F
	C gennaio, giugno e ottobre	F
	D febbraio, maggio e settembre	F
VDN010	La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus in servizio di linea	
	A beneficiano di riduzioni del 33,33%	V
	B non beneficiano di alcuna riduzione	F
	C beneficiano di riduzioni del 70%	F
	D beneficiano di riduzioni del 50%	F
VDN011	Qualora i biglietti per il servizio pubblico di trasporto vengano emessi senza l'indicazione di tutti i dati previsti nell'art. 1 del DM 30.6.1992, l'esercente deve	
	A farne denuncia ogni mese all'Agenzia delle entrate	F
	B tenere un'apposita contabilità di carico e scarico dei biglietti o analoghi supporti in appositi registri o nel giornale di fondo	V
	C solo registrare mensilmente l'incasso nei normali registri IVA	F
	D chiedere l'autorizzazione al Ministero dei trasporti	F
VDN012	I biglietti per il servizio pubblico di trasporto devono contenere i dati	
	A che l'esercente ritiene utili per la propria organizzazione	F
	B obbligatoriamente previsti dall'art. 1 del DM 30.6.1992	V
	C obbligatoriamente previsti dall'ente concedente	F
	D obbligatoriamente previsti dal Ministero dei trasporti	F
VDN013	L'imposta sulla pubblicità sugli autobus che svolgono servizio di linea interurbana è dovuta	
	A al Comune ove a sede legale l'impresa	F
	B alla Regione ove ha sede legale l'impresa	F
	C al 50% tra i Comuni dei due capilinea	V
	D al Comune di inizio corsa	F

Serie VFI – QUESITI
Programma viaggiatori, accesso al mercato
Internazionale

VFI001		Nel caso di servizi occasionali extra UE mediante autobus, se le persone trasportate nel viaggio di ritorno sono diverse da quelle trasportate nel viaggio di andata e se l'accordo bilaterale prevede che i servizi occasionali a "porte chiuse" siano liberalizzati, un'impresa italiana	
	A	può effettuare un servizio senza autorizzazione a condizione che tutti abbiano pagato il viaggio	F
	B	può effettuare un servizio senza autorizzazione a condizione che il numero delle persone trasportate nel viaggio di ritorno sia lo stesso di quello dell'andata	F
	C	deve richiedere l'autorizzazione perché il servizio occasionale effettuato non è del tipo a "porte chiuse"	V
	D	può effettuare un servizio senza autorizzazione a condizione che sia stata compilata una lista nominativa delle persone trasportate	F
VFI002		Un'impresa italiana per effettuare servizi di trasporto viaggiatori con autobus in regime di cabotaggio in territorio svizzero necessita	
	A	dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità elvetiche	F
	B	delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità italiane ed elvetiche	F
	C	del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità elvetiche	F
	D	del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	V
VFI003		Nel caso in cui un accordo bilaterale in materia di autotrasporto di cose e viaggiatori, stipulato dall'Italia con un paese extra UE, preveda l'autorizzazione per lo svolgimento dei servizi occasionali di trasporto internazionale di persone con autobus, l'impresa interessata deve richiedere l'autorizzazione	
	A	all'autorità competente dello Stato di stabilimento dell'impresa	V
	B	a tutte le autorità competenti degli Stati interessati dal percorso del servizio	F
	C	all'autorità competente dello Stato in cui termina il servizio	F
	D	all'autorità competente in base alla nazionalità dei viaggiatori trasportati	F
VFI004		Un'impresa richiedente un servizio regolare UE deve dimostrare di essere in grado di effettuare il servizio proposto con il parco veicolare	
	A	proprio e di imprese collegate	F
	B	di cui dispone direttamente	V
	C	di cui dispone direttamente se il servizio proposto attraversa più di due Stati dell'Unione europea	F
	D	di cui dispone direttamente se il programma d'esercizio è articolato in più corse giornaliere	F
VFI005		Una impresa tedesca può effettuare servizi occasionali di trasporto di viaggiatori con autobus tra l'Italia e la Spagna	
	A	purché abbia sede secondaria in Italia	F
	B	ma il servizio deve essere effettuato insieme ad un'impresa italiana o ad un'impresa spagnola	F
	C	ma deve essere stata preventivamente autorizzata dalle competenti autorità italiane e spagnole	F
	D	alle stesse condizioni di un'impresa italiana o spagnola	V
VFI006		Lo svolgimento dei servizi occasionali internazionali per il trasporto di persone su strada tra l'Italia e la Romania	
	A	non è disciplinato da alcuna fonte normativa internazionale	F
	B	è disciplinato dall'apposito regolamento comunitario n. 684/92/CEE	V
	C	è disciplinato dall'Accordo Interbus concluso tra l'Unione europea e alcuni Stati tra cui la Romania	F
	D	è disciplinato dall'accordo bilaterale in materia di autotrasporto merci e viaggiatori tra l'Italia e la Romania	F

VFI007		I servizi occasionali internazionali e i servizi occasionali in regime di cabotaggio in ambito comunitario	
	A	non sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto solo i primi possono essere effettuati senza autorizzazione	F
	B	non sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto solo i servizi occasionali in regime di cabotaggio possono essere effettuati senza autorizzazione	F
	C	sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto per entrambi i tipi di servizi occorre l'autorizzazione	F
	D	sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto per entrambi i tipi di servizi non occorre l'autorizzazione	V
VFI008		La licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus è un documento che costituisce	
	A	la licenza di noleggio autobus con conducente	F
	B	la patente internazionale	F
	C	il documento rilasciato dalle competenti autorità nazionali che attesta che l'impresa è abilitata al trasporto internazionale di persone su strada	V
	D	l'autorizzazione ad effettuare servizi occasionali	F
VFI009		La fonte normativa che disciplina i servizi occasionali internazionali di viaggiatori con autobus aventi come destinazione la Confederazione svizzera è	
	A	l'accordo bilaterale Italia - Confederazione svizzera in materia di autotrasporto del 21 giugno 1999	F
	B	non esiste alcuna fonte normativa	F
	C	il Libro bianco sui trasporti	F
	D	il regolamento comunitario n. 684/92/CEE in base all'Accordo bilaterale tra l'Unione europea e la Confederazione svizzera sul trasporto di merci e passeggeri su strada e per ferrovia del 21 giugno 1999	V
VFI010		Il regolamento comunitario n. 684/92/CEE, nel caso di un trasporto in partenza da uno Stato membro dell'Unione europea con destinazione un paese terzo e viceversa,	
	A	non è applicabile in quanto sono applicabili solo gli accordi bilaterali stipulati dai singoli Stati membri dell'Unione europea con il paese terzo	F
	B	è applicabile ma solo se il servizio di trasporto ha origine in uno Stato membro dell'Unione europea e ha destinazione un paese terzo, e non viceversa	F
	C	è applicabile ma solo se tra l'Unione europea e lo Stato in questione è stato concluso un accordo, che prevede tale disciplina	V
	D	non è applicabile se non viene prima recepito il regolamento nella legislazione nazionale dello Stato terzo	F
VFI011		Ad un'impresa non stabilita in uno Stato membro dell'Unione europea, relativamente al trasporto in regime di cabotaggio in territorio italiano	
	A	è consentito in quanto i servizi di trasporto in regime di cabotaggio sono liberalizzati	F
	B	non è consentito in quanto in quanto il regolamento comunitario n. 12/98/CE lo vieta espressamente	F
	C	è consentito in quanto a condizione che gli autobus utilizzati siano di recente costruzione	F
	D	in via generale non è consentito salvo eventuali deroghe previste dagli accordi bilaterali e previa intesa intercorsa tra le competenti autorità dello Stato membro e dello Stato in cui è stabilita l'impresa	V
VFI012		In mancanza di un accordo bilaterale tra l'Unione europea e uno Stato terzo, i servizi occasionali internazionali di trasporto di persone con autobus tra l'Italia e uno Stato non membro dell'Unione europea sono disciplinati	
	A	esclusivamente dal Codice della strada	F
	B	per la parte di percorso in territorio italiano da leggi regionali	F
	C	dall'accordo bilaterale stipulato in materia di autotrasporto o, in sua assenza, da intese bilaterali intercorse tra le competenti autorità	V
	D	da risoluzioni dell'organizzazione di settore aderente all'ONU	F

VFI013		Negli accordi bilaterali stipulati dall'Italia con paesi extra UE e in quelli multilaterali stipulati dall'UE con paesi terzi	
	A	tutti i tipi di servizi occasionali sono disciplinati nella medesima maniera in quanto sono tutti liberalizzati	F
	B	tutti i tipi di servizi occasionali sono disciplinati nella medesima maniera in quanto tutti soggetti ad autorizzazione	F
	C	la disciplina è diversa a seconda del tipo di servizio occasionale	V
	D	solo negli accordi multilaterali la disciplina è la medesima per tutti i tipi di servizi occasionali	F
VFI014		In ambito comunitario, i servizi occasionali di trasporto persone con autobus	
	A	sono tutti regolamentati in modo uniforme	V
	B	seguono una diversa disciplina quelli a porte chiuse serve l'autorizzazione	F
	C	seguono una diversa disciplina quelli che prevedono l'ingresso a vuoto e l'uscita a carico serve l'autorizzazione	F
	D	seguono una diversa disciplina quelli che prevedono l'ingresso a carico e l'uscita a vuoto serve l'autorizzazione	F
VFI015		Per servizio occasionale di trasporto di persone con autobus a "porte chiuse" s'intende un servizio di trasporto che	
	A	collega due sole località senza soste intermedie	F
	B	prevede il trasporto di uno stesso gruppo di persone sia nel viaggio di andata che in quello di ritorno	V
	C	non consente all'impresa di offrire ai propri clienti escursioni locali nel territorio dello Stato di destinazione del servizio	F
	D	l'impresa può offrire ai soli viaggiatori in possesso della prenotazione	F
VFI016		Un'impresa italiana per effettuare servizi di trasporto persone con autobus in regime di cabotaggio in territorio francese deve essere munita	
	A	dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità francesi	F
	B	delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità italiane e francesi	F
	C	del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità francesi	F
	D	del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	V
VFI017		Nelle tabelle orarie relative ai tempi di guida da presentare per ottenere l'autorizzazione a svolgere un servizio regolare UE da svolgersi con veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE	
	A	non è necessario tenere conto se sia o meno consentito il riposo del conducente	F
	B	si deve tenere conto che è consentito il riposo del conducente se il veicolo sia munito di cuccetta	F
	C	si deve tenere conto che è consentito il riposo del conducente soltanto se l'autobus, munito di cuccetta, sia in stazionamento	V
	D	non si deve tenere conto di nulla relativamente al conducente	F
VFI018		Sul documento collettivo o individuale di trasporto di cui devono essere muniti i viaggiatori di un servizio regolare UE, è indispensabile sia riportato	
	A	nome e cognome del viaggiatore	F
	B	tutte le fermate del servizio	F
	C	il prezzo del trasporto	V
	D	targa dell'autobus adibito al servizio	F
VFI019		Il documento di controllo - foglio di viaggio previsto dal regolamento comunitario n. 2121/98/CE e quello previsto dall'accordo INTERBUS	
	A	non possono essere utilizzati indifferentemente per viaggi aventi come destinazione tutti gli stati europei	V
	B	possono essere utilizzati indifferentemente per viaggi aventi come destinazione tutti gli stati europei	F
	C	possono essere utilizzati indifferentemente a condizione che siano stati compilati nella lingua del paese di destinazione del servizio	F
	D	possono essere utilizzati indifferentemente solo se il documento di controllo - foglio di viaggio previsto dall'accordo ASOR può essere utilizzato indifferentemente per viaggi aventi come destinazione tutti gli stati europei	F

VFI020		Le infrazioni commesse da un vettore comunitario che esegue trasporti di cabotaggio in Italia sono sanzionate	
	A	con il ritiro immediato della copia certificata conforme della licenza comunitaria	V
	B	applicando le sanzioni previste dalle norme vigenti in Italia	F
	C	conformemente alle norme vigenti nel Paese di stabilimento del vettore	F
	D	con la cancellazione dall'elenco delle imprese esercenti l'attività di autotrasporto di persone su strada	F
VFI021		Un servizio regolare UE con autobus con itinerario che attraversa il territorio di uno Stato non membro	
	A	cessa di potersi considerare comunitario	F
	B	non cessa di potersi considerare comunitario	V
	C	non cessa di potersi considerare comunitario purché nello Stato terzo non siano presenti fermate per carico e scarico dei viaggiatori	F
	D	può cessare di potersi considerare comunitario	F
VFI022		Un'impresa italiana per effettuare un servizio regolare internazionale per il trasporto di persone su strada tra l'Italia e la Germania che prevede il transito nella Confederazione svizzera deve essere stato preventivamente autorizzato	
	A	dalle competenti autorità italiane, tedesche e svizzere	F
	B	dalle competenti autorità italiane e da quelle svizzere solo qualora nel territorio della Confederazione elvetica sono previste fermate	F
	C	in ogni caso dalle sole competenti autorità italiane	V
	D	in ogni caso dalle competenti autorità italiane e da quelle svizzere	F
VFI023		Nei servizi con autobus in ambito UE sono soggetti ad autorizzazione il	
	A	servizio regolare	V
	B	servizio regolare specializzato, purché previsto da contratto	F
	C	servizio di noleggio con conducente	F
	D	servizio navetta con alloggio	F
VFI024		Un'impresa italiana che effettua esclusivamente servizi di trasporto di persone su strada in ambito nazionale, relativamente alla licenza comunitaria	
	A	deve esserne in possesso in quanto la licenza comunitaria è il titolo che abilita un'impresa ad effettuare trasporti di viaggiatori su strada anche in territorio italiano	F
	B	deve esserne in possesso in quanto la licenza comunitaria ha sostituito la licenza comunale di noleggio di autobus con conducente	F
	C	non è necessario esserne in possesso perché non è un titolo che abilita un'impresa all'esercizio della professione di autotrasporto di persone su strada	V
	D	deve esserne in possesso in quanto l'obbligatorietà è espressamente prevista dalla vigente normativa comunitaria	F
VFI025		La fonte normativa che disciplina i servizi di trasporto di viaggiatori con autobus in regime di cabotaggio in ambito comunitario è	
	A	l'accordo bilaterale tra l'Italia e l'Unione europea	F
	B	il regolamento comunitario n. 684/92/CEE così come modificato dal successivo regolamento n. 11/98/CE	F
	C	il regolamento comunitario n. 12/98/CE	V
	D	il Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997	F
VFI026		La licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus è rilasciata	
	A	dall'autorità competente dello Stato membro dell'Unione europea di stabilimento dell'impresa richiedente	V
	B	dalla competente Direzione generale della Commissione Europea	F
	C	dall'autorità competente di un qualsiasi Stato membro UE a cui l'impresa rivolge istanza di rilascio	F
	D	dall'autorità competente dello Stato membro dell'Unione europea in base alla nazionalità del titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente il rilascio	F

VFI027		Un'impresa italiana per effettuare servizi occasionali internazionali extra UE di trasporto persone con autobus	
	A	non è mai necessaria la licenza comunitaria	F
	B	deve necessariamente essere titolare della licenza comunitaria per il trasporto di persone	F
	C	non è necessaria la licenza comunitaria se non effettua servizi che prevedono il transito nei territori degli Stati membri dell'Unione europea	V
	D	deve necessariamente essere titolare della licenza comunitaria in quanto senza la licenza comunitaria non può immatricolare gli autobus	F
VFI028		Per effettuare un servizio occasionale internazionale di trasporto di persone con autobus a "porte chiuse" tra Spagna e Turchia, un'impresa italiana	
	A	non deve essere autorizzata	F
	B	deve richiedere l'autorizzazione alle competenti autorità spagnole	F
	C	deve richiedere l'autorizzazione alle competenti autorità norvegesi	F
	D	deve richiedere le eventuali autorizzazioni per il transito nei territori degli Stati, non appartenenti all'UE e non aderenti all'accordo INTERBUS, attraversati per il tramite delle competenti autorità italiane	V
VFI029		La validità massima di un'autorizzazione UE per un servizio regolare UE con autobus è di	
	A	quattro anni	F
	B	cinque anni	V
	C	1 anno	F
	D	deve essere rinnovata ogni anno fino ad un massimo di otto anni	F
VFI030		Relativamente ai servizi di trasporto internazionali, ai sensi del regolamento comunitario n. 2121/98/CE, la copia del documento di controllo - foglio di viaggio deve essere conservata	
	A	presso la sede dell'impresa	V
	B	a bordo dell'autobus che effettua il servizio regolare	F
	C	a bordo dell'autobus che effettua il servizio occasionale	F
	D	a bordo dell'autobus che effettua il servizio di trasporto in regime di cabotaggio	F
VFI031		Sono ammessi i trasporti di cabotaggio per	
	A	servizi regolari specializzati che siano contemplati da un contratto stipulato tra l'organizzazione e l'impresa di autotrasporto	F
	B	servizi navetta	F
	C	servizi occasionali	F
	D	servizi regolari internazionali, a condizione che siano eseguiti da impresa di autotrasporto non residente nello Stato membro ospitante	V
VFI032		Per servizio occasionale internazionale di trasporto di persone con autobus s'intendono servizi di trasporto internazionale offerti	
	A	da un vettore in modo saltuario ad un'utenza indifferenziata	F
	B	da un vettore a gruppi costituiti su richiesta di un committente o dello stesso vettore anche con una certa frequenza	V
	C	da un vettore a gruppi precostituiti di persone su percorsi predeterminati e con orari prestabiliti	F
	D	in modo continuativo da un vettore ad un'utenza indifferenziata	F
VFI033		A bordo di un autobus adibito a servizio occasionale internazionale di trasporto di persone che non prevede l'attraversamento di uno Stato membro dell'Unione europea occorre tenere	
	A	la copia conforme della licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus	V
	B	le autorizzazioni degli Stati non membri dell'Unione europea di solo transito	F
	C	la lista nominativa dei viaggiatori trasportati	F
	D	la carta di circolazione dell'autobus	F

VFI034		Il rilascio, a domanda, delle autorizzazioni bilaterali sulle varie relazioni di traffico avviene da parte	
	A	del solo Dipartimento per i trasporti terrestri, personale, affari generali e la pianificazione generale dei trasporti	V
	B	di tutti gli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	C	di alcuni UMC (uffici motorizzazione civile) e del Dipartimento per i trasporti terrestri, personale, affari generali e la pianificazione generale dei trasporti	F
	D	delle prefetture	F
VFI035		Effettuare servizi regolari internazionali tra l'Italia e l'Albania senza essere in possesso della licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus, ad un'impresa italiana	
	A	è consentito in ogni caso	F
	B	è consentito a condizione che dimostri alle competenti autorità italiane di essere abilitata all'attività di autotrasporto di persone su strada anche per i trasporti internazionali	V
	C	non è consentito in quanto la licenza comunitaria è un documento obbligatorio per effettuare qualsiasi tipo di trasporto internazionale	F
	D	è consentito in quanto la licenza comunitaria occorre per effettuare solo i servizi occasionali e non quelli regolari	F
VFI036		Non è obbligatorio recare a bordo dell'autobus nello svolgimento di un servizio regolare UE con autobus	
	A	una carta stradale in scala adeguata nella quale siano indicati l'itinerario e le fermate che vengono effettuate per prendere a bordo o deporre viaggiatori	V
	B	una copia dell'autorizzazione	F
	C	una copia certificata conforme della licenza comunitaria dell'impresa	F
	D	una copia del contratto stipulato tra l'impresa che gestisce il servizio regolare e l'impresa che mette a disposizione dei veicoli di rinforzo, nel caso si stia utilizzando uno dei veicoli di rinforzo	F
VFI037		All'atto di una richiesta per l'istituzione di un servizio regolare internazionale tra l'Italia e un Paese extra UE non è obbligatorio fornire alle competenti autorità	
	A	l'itinerario del servizio regolare proposto	F
	B	gli orari di partenza e di arrivo del servizio regolare proposto	F
	C	le tariffe del servizio regolare proposto	F
	D	i modelli degli autobus che verranno adibiti al servizio regolare proposto	V
VFI038		Per "servizio regolare con autobus", ai sensi del regolamento comunitario n. 684/92/CEE, s'intende	
	A	un servizio da effettuarsi solo quando sono stati prenotati tutti i posti di cui dispone l'autobus	F
	B	un servizio che assicura il trasporto di persone con una frequenza e su un tragitto determinati, con possibilità di farle salire e scendere soltanto a fermate prestabilite	V
	C	un tipo di trasporto solo per determinate categorie di viaggiatori	F
	D	un servizio che si svolge almeno una volta la settimana	F
VFI039		Sul documento collettivo o individuale di trasporto di cui devono essere muniti i viaggiatori di un servizio regolare UE, non è indispensabile sia riportato	
	A	tabella oraria	F
	B	copia certificata conforme della licenza comunitaria dell'impresa	F
	C	elenco dei veicoli costituenti l'intero parco autobus dell'impresa	V
	D	dati relativi alla natura ed al volume di traffico che il richiedente prevede di eseguire	F
VFI040		Nei servizi con autobus in ambito UE sono soggetti ad autorizzazione il	
	A	servizio di noleggio con conducente	F
	B	servizio regolare specializzato, purché previsto da contratto	F
	C	servizio navetta	F
	D	trasporto di cabotaggio nel corso di un servizio regolare	V

VFI041	Per effettuare un servizio occasionale internazionale di trasporto viaggiatori con autobus tra l'Italia e la Grecia, con transito in stati non appartenenti all'Unione europea, un'impresa italiana necessita	
	A delle autorizzazioni rilasciate da tutti i paesi interessati dal percorso	F
	B del solo documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	F
	C dei documenti di controllo - fogli di viaggio rilasciati dalle competenti autorità italiane e dalle competenti autorità greche	F
	D del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane, nonché delle necessarie autorizzazioni dei paesi di transito attraversati non appartenenti all'UE	V
VFI042	Servizi occasionali di trasporto di viaggiatori con autobus tra la Germania e il Regno del Marocco da parte di impresa italiana	
	A possono essere liberamente effettuati	F
	B non possono mai essere effettuati a nessuna condizione	V
	C possono essere effettuati a condizione che sia stata preventivamente autorizzata dalle competenti autorità tedesche e marocchine	F
	D possono essere effettuati a condizione che sia stata autorizzata dalle competenti autorità italiane	F
VFI043	Il documento di controllo - foglio di viaggio previsto dall'accordo INTERBUS deve necessariamente contenere	
	A la lista nominativa delle persone trasportate	V
	B le tariffe del servizio offerto	F
	C il modello dell'autobus utilizzato	F
	D gli orari di effettuazione del servizio offerto	F
VFI044	I servizi occasionali internazionali di trasporto di persone con autobus tra l'Italia e la Norvegia sono disciplinati	
	A dalle risoluzioni del Consiglio d'Europa	F
	B dal regolamento comunitario n. 684/92/CEE così come modificato dal successivo regolamento n. 11/98/CE	F
	C dall'accordo multilaterale ASOR	V
	D dall'accordo bilaterale Italia - Norvegia in materia di autotrasporto	F
VFI045	Per effettuare servizi occasionali internazionali di trasporto di persone su strada tra l'Italia ed un Paese extra UE, che abbia ratificato l'accordo INTERBUS, nei quali si prevede il viaggio di andata a veicolo carico e quello di ritorno a veicolo vuoto, ad una impresa italiana	
	A non è consentito prelevare viaggiatori negli Stati non membri dell'Unione europea	F
	B è consentito effettuare tali servizi a condizione che lo Stato, nel cui territorio i viaggiatori vengono prelevati, autorizzi tale tipo di servizio occasionale	F
	C non è consentito in quanto con gli Stati non membri dell'Unione europea possono essere effettuati solo servizi occasionali del tipo "a porte chiuse"	F
	D è consentito effettuare tali servizi in quanto questo tipo di servizio occasionale è sempre liberalizzato	V
VFI046	In caso di cessazione di un servizio regolare UE, il titolare dell'autorizzazione, è tenuto a	
	A avvisare l'autorità competente che gli aveva rilasciato l'autorizzazione	F
	B avvisare l'utenza almeno 15 giorni prima di tale cessazione	F
	C con pubblicità adeguata, ad informare gli utenti con almeno un mese di anticipo	V
	D è sufficiente che il vettore si limiti a non effettuare più il servizio	F
VFI047	Ai fini del rinnovo di un servizio regolare UE con autobus, il parere di ogni Stato interessato	
	A è necessario, senza tutti i pareri il servizio non può essere istituito	F
	B non è necessario, perché i pareri devono essere richiesti soltanto agli Stati dove siano previste aperture di carico	F
	C non è necessario, ma il parere deve essere chiesto a tutti gli Stati interessati, i quali possono astenersi dal fornire espressamente un parere (silenzio assenso)	V
	D è necessario, ma i soli Stati di partenza e di arrivo hanno la facoltà di formulare semplici osservazioni	F

VFI048		A bordo dell'autobus che effettua servizi occasionali con destinazione Turchia	
	A	deve essere tenuta copia conforme della licenza comunitaria per il trasporto di persone	F
	B	non deve essere tenuta copia conforme della licenza comunitaria per il trasporto di persone	F
	C	deve essere tenuta copia conforme della licenza comunitaria per il trasporto di persone solo se il servizio prevede il transito in un Paese comunitario	V
	D	non è necessaria la copia conforme della licenza comunitaria per il trasporto di persone in quanto la licenza comunitaria riguarda il solo trasporto di merci	F
VFI049		nel caso in cui non venga raggiunto l'accordo tra Stati membri, ai fini dell'istituzione di un servizio regolare UE con autobus, è consentito adire la Commissione CEE entro	
	A	cinque mesi dal momento della presentazione della domanda di autorizzazione	V
	B	10 settimane dalla data del provvedimento di reiezione della domanda	F
	C	non è ammesso in alcun caso il riesame della domanda dell'impresa	F
	D	60 giorni dalla data del provvedimento di reiezione della domanda	F
VFI050		Ai fini della modifica di un servizio regolare UE con autobus, il parere di ogni Stato interessato	
	A	è necessario, senza tutti i pareri il servizio non può essere istituito	F
	B	non è necessario, perché i pareri devono essere richiesti soltanto agli Stati dove siano previste aperture di carico	F
	C	non è necessario, ma l'autorità richiedente può istituire un servizio anche se uno o più Stati non hanno fornito espressamente il parere (silenzio assenso)	V
	D	è necessario, ma solo da parte degli Stati nei quali hanno la propria sede gli operatori che possono essere danneggiati dalle modifiche richieste	F
VFI051		Una impresa francese può effettuare servizi occasionali internazionali di trasporto di viaggiatori con autobus in territorio italiano	
	A	a condizione che sia stato compilato il relativo foglio di viaggio	V
	B	previa autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità italiane	F
	C	ma il servizio deve terminare in territorio francese	F
	D	no, mai	F
VFI052		Per effettuare un servizio occasionale internazionale di trasporto viaggiatori con autobus tra l'Italia e la Svezia, un'impresa italiana necessita	
	A	delle autorizzazioni rilasciate da tutti i paesi interessati dal percorso	F
	B	del solo documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	V
	C	del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane e dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità svedesi	F
	D	dei documenti di controllo - foglio di viaggio rilasciati dalle competenti autorità italiane e svedesi, nonché dei paesi di transito attraversati	F
VFI053		La fonte normativa che disciplina i servizi occasionali internazionali di trasporto di viaggiatori con autobus in ambito comunitario è	
	A	l'accordo bilaterale tra l'Italia e l'Unione europea	F
	B	il regolamento comunitario n. 684/92/CEE così come modificato dal successivo regolamento n. 11/98/CE	V
	C	il regolamento comunitario n. 12/98/CE	F
	D	il Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997	F
VFI054		All'atto di una richiesta per l'istituzione di un servizio regolare internazionale tra l'Italia e un Paese extra UE non è obbligatorio fornire alle competenti autorità	
	A	l'itinerario del servizio regolare proposto	F
	B	gli orari di partenza e di arrivo del servizio regolare proposto	F
	C	il possesso dell'attestato di idoneità professionale in ambito internazionale posseduto dal preposto dell'impresa	F
	D	i nominativi dei conducenti impiegati durante il servizio	V

VFI055		La disciplina per i servizi occasionali internazionali di trasporto con autobus contemplata dai regolamenti comunitari e la disciplina prevista negli accordi bilaterali o multilaterali stipulati sia dall'Italia che dalla stessa Unione europea con Paesi extra UE	
	A	non prevedono tra loro differenze, in quanto tutti i tipi di servizi occasionali sono assoggettati al medesimo regime autorizzatorio	F
	B	non prevedono tra loro differenze, in quanto tutti i tipi di servizi occasionali sono considerati liberalizzati	F
	C	prevedono tra loro differenze, principalmente per il fatto che solo la disciplina comunitaria considera liberalizzati tutti i tipi di servizi occasionali	V
	D	prevedono tra loro differenze, in quanto solo la disciplina prevista negli accordi internazionali (bilaterali e multilaterali) assoggetta ad autorizzazione tutti i tipi di servizi occasionali	F
VFI056		Un'impresa italiana che intende effettuare servizi occasionali internazionali di trasporto di persone con autobus aventi come destinazione la Norvegia deve essere in possesso di	
	A	un documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	V
	B	autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità norvegesi	F
	C	autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità italiane	F
	D	autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità italiane, norvegesi e dei paesi di transito attraversati	F
VFI057		Ai sensi del regolamento comunitario n. 2121/98/CE, l'originale del documento di controllo - foglio di viaggio dove deve essere conservato	
	A	presso la sede dell'impresa	F
	B	a bordo dell'autobus che effettua il servizio occasionale	V
	C	a bordo dell'autobus che effettua il servizio regolare	F
	D	a bordo dell'autobus che effettua il servizio regolare specializzato	F
VFI058		La licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus viene rilasciata	
	A	ai conducenti di autobus che operano su servizi internazionali	F
	B	ai titolari di imprese in possesso dei requisiti per l'accesso all'attività di autotrasporto di viaggiatori su strada in ambito internazionale	F
	C	alle imprese abilitate all'attività di autotrasporto di persone su strada in ambito internazionale	V
	D	alle imprese che hanno effettuato per più di cinque anni trasporti internazionali di viaggiatori su strada	F
VFI059		Per effettuare servizi occasionali internazionali a porte chiuse, un'impresa	
	A	non è necessaria nessuna autorizzazione	F
	B	deve essere stata preventivamente autorizzata	F
	C	deve essere stata preventivamente autorizzata se lo Stato di destinazione non è uno Stato membro dell'Unione europea	F
	D	deve essere stata preventivamente autorizzata solo per alcuni Stati non membri dell'Unione europea, nei cui accordi è previsto	V
VFI060		Il documento di controllo - foglio di viaggio previsto dal regolamento comunitario n. 2121/98/CE della Commissione deve necessariamente contenere	
	A	la lista nominativa dei viaggiatori trasportati	F
	B	le tariffe del servizio offerto	F
	C	l'itinerario principale del servizio offerto	V
	D	gli orari di effettuazione del servizio offerto	F
VFI061		Ai fini dell'istituzione di un nuovo servizio regolare UE con autobus, il parere di ogni Stato interessato	
	A	è necessario in quanto senza tutti i pareri il servizio non può essere istituito	F
	B	non è necessario perché i pareri devono essere richiesti soltanto agli Stati dove siano previste aperture di carico	F
	C	è necessario ma l'autorità richiedente può istituire un servizio anche se uno o più Stati non hanno fornito espressamente il parere (silenzio assenso)	V
	D	è necessario, ma gli Stati in semplice transito hanno la facoltà o meno di formulare un nullaosta vincolante	F

VFI062	A bordo dell'autobus che effettua servizi occasionali internazionali di trasporto persone in ambito comunitario è necessario avere	
	A lista nominativa dei viaggiatori trasportati	F
	B copia conforme dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di destinazione del servizio	F
	C copia conforme della licenza comunitaria per il trasporto di persone con autobus	V
	D copia conforme dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di origine del servizio	F
VFI063	L'autorizzazione di un servizio regolare UE con autobus è redatta	
	A in tutte le lingue dell'UE	F
	B nella sola lingua dello Stato che rilascia l'autorizzazione	V
	C in lingua inglese	F
	D indifferentemente	F
VFI064	Per effettuare un servizio regolare internazionale per il trasporto di persone su strada con origine in Italia e destinazione uno Stato non membro dell'Unione europea, un'impresa italiana deve essere stata preventivamente autorizzata	
	A dalle sole competenti autorità italiane a cui ha richiesto l'istituzione del servizio	F
	B dalle competenti autorità italiane a cui ha richiesto l'istituzione del servizio e da quelle dello Stato in cui il servizio ha termine	F
	C dalle competenti autorità italiane a cui ha richiesto l'istituzione del servizio, nonché da quelle degli Stati di transito e da quelle dello Stato in cui il servizio ha termine	V
	D da nessuna autorità in quanto per l'istituzione dei servizi regolari internazionali con Stati non membri dell'Unione europea non è necessario alcun tipo di autorizzazione	F
VFI065	A bordo degli autobus utilizzati per servizi occasionali internazionali di trasporto persone in ambito comunitario è necessaria la copia conforme	
	A della licenza comunitaria e autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di destinazione del servizio	F
	B della licenza comunitaria e copia del documento di controllo - foglio di viaggio	F
	C della licenza comunitaria e originale del documento di controllo - foglio di viaggio	V
	D dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di origine del servizio e originale del documento di controllo - foglio di viaggio	F
VFI066	Con i termini "servizi occasionali" e "servizi di noleggio con conducente" vengono definite	
	A due differenti modalità di effettuazione dei trasporti	F
	B due differenti modalità di effettuazione dei trasporti in quanto solo con il termine "servizio di noleggio con conducente" si intende un servizio non di linea	F
	C sia sostanzialmente che formalmente lo stesso tipo di trasporto	F
	D lo stesso tipo di trasporto	V
VFI067	Servizi occasionali di trasporto di viaggiatori con autobus tra la Germania e Italia da parte di impresa svizzera	
	A non possono mai essere effettuati a nessuna condizione	F
	B possono essere effettuati alle stesse condizioni di un'impresa italiana o tedesca	V
	C non possono essere effettuati in quanto non è consentito dall'Accordo bilaterale tra l'Italia e la Confederazione svizzera in materia di autotrasporto	F
	D possono essere effettuati a condizione che sia stata autorizzata dalle competenti autorità svizzere, italiane e tedesche	F
VFI068	L'autorizzazione internazionale di transito consente al vettore	
	A di effettuare un trasporto avente come destinazione finale il Paese che ha rilasciato l'autorizzazione di transito	F
	B di effettuare un trasporto di cabotaggio nel Paese che ha rilasciato l'autorizzazione di transito	F
	C di effettuare, nel Paese che ha rilasciato l'autorizzazione, unicamente il carico passeggeri nel viaggio di ritorno	F
	D di effettuare unicamente l'attraversamento del territorio del Paese che ha rilasciato l'autorizzazione di transito, senza avere né la salita né la discesa dei passeggeri	V

Serie VFN – QUESITI
Programma viaggiatori, accesso al mercato
Nazionale

VFN001		Le procedure previste dal decreto legislativo 12.4.2006 n. 163 (Codice Unico appalti), si applicano per l'aggiudicazione di appalti di forniture e servizi nei settori speciali di valore (IVA esclusa) pari o superiore a	
	A	422.000 euro	V
	B	122.000 euro	F
	C	5.000.000 euro	F
	D	5.278.000 euro	F
VFN002		Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un nuovo servizio di linea con autobus tra Venezia e Rovigo deve presentare la domanda presso	
	A	il Comune di partenza	F
	B	il Comune di arrivo	F
	C	il Ministero dei trasporti	F
	D	la Regione Veneto	V
VFN003		L'impresa titolare di un'autorizzazione ad esercitare un servizio automobilistico interregionale di competenza statale che non adotta la carta della mobilità, sulla base di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30.12.1998	
	A	è soggetta ad una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150,00 a euro 600,00	V
	B	è soggetta ad una diffida da parte del Ministero dei trasporti	F
	C	è soggetta ad una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	D	è soggetta alla revoca dell'autorizzazione	F
VFN004		Ai sensi del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 le Regioni possono disporre la proroga del periodo transitorio fino ad un massimo di due anni	
	A	a favore di aziende partecipate da Regioni ed enti locali che abbiano subaffidato direttamente il 10% dei servizi	F
	B	a favore di aziende che abbiano ceduto con gara una quota del 10% del capitale sociale	F
	C	a condizione che si sia dato luogo ad un nuovo soggetto societario mediante fusione di almeno due società affidatarie di servizio di trasporto pubblico locale nel territorio nazionale ovvero alla costituzione di una società consortile, con predisposizione di un piano industriale unitario, di cui siano soci almeno due società affidatarie di servizio di trasporto pubblico locale nel territorio nazionale.	V
	D	a favore di aziende che si siano aggiudicate una gara di trasporto pubblico locale	F
VFN005		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rilasciare ai viaggiatori un titolo di viaggio con denominazione, impresa, luogo di partenza e di destinazione, periodo di validità e valore è considerata infrazione	
	A	grave	F
	B	lieve	F
	C	lievissima	F
	D	molto grave	V
VFN006		I contratti di servizio che, al momento della stipula, non assicurino la completa corrispondenza fra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari, sono	
	A	annullabili	F
	B	nulli	V
	C	validi	F
	D	efficaci	F

VFN007		Relativamente al personale dipendente di un'impresa di trasporto di persone su strada, il contratto di servizio per l'erogazione di un servizio di trasporto pubblico locale deve prevedere l'obbligo dell'applicazione	
	A	dei rispettivi contratti collettivi di lavoro per le singole tipologie del comparto trasporti, così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria	V
	B	dei contratti di lavoro aziendali	F
	C	del contratto collettivo di lavoro del personale degli enti locali	F
	D	del contratto collettivo di lavoro dei metalmeccanici	F
VFN008		Attraverso l'elaborazione del piano triennale dei servizi vengono individuate le modalità di determinazione delle tariffe del trasporto pubblico locale da parte	
	A	dello Stato	F
	B	della Regione	F
	C	della Provincia	V
	D	del Comune	F
VFN009		Le imprese partecipanti ad un raggruppamento temporaneo di imprese che partecipano ad una gara bandita da un comune per l'affidamento di un servizio di trasporto pubblico locale non possono	
	A	partecipare ad altra procedura di gara	F
	B	partecipare alla medesima gara in forma individuale o in altro raggruppamento	V
	C	aderire ad altro raggruppamento di imprese per la partecipazione ad altra gara	F
	D	partecipare ad un consorzio per l'aggiudicazione di altra gara	F
VFN010		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che la sanzione accessoria del richiamo, venga comminate	
	A	dal Ministero dei trasporti	V
	B	dalla Regione	F
	C	dalla Provincia	F
	D	dalla Polizia stradale	F
VFN011		L'obbligo per gli enti di effettuare le gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, ai sensi del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422, decorre dal termine previsto dalle Regioni e comunque dal	
	A	1.01.2008	V
	B	1.01.2011	F
	C	1.01.2009	F
	D	1.01.2006	F
VFN012		Le autorizzazioni per l'esercizio dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale sono previste	
	A	dal regolamento comunitario n. 684/92/CEE	F
	B	dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	V
	C	dal decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS)	F
	D	dal decreto ministeriale 4.7.1994	F
VFN013		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che se entro novanta giorni dalla data di inizio del periodo di validità dell'autorizzazione, l'impresa titolare non attiva l'esercizio del servizio stesso	
	A	l'autorizzazione viene sospesa nuovamente per un identico periodo	F
	B	viene revocata esclusivamente l'autorizzazione, relativa al servizio di linea su cui si è avuto l'accertamento che ha dato luogo all'erogazione della sanzione accessoria della sospensione	F
	C	vengono revocate tutte le autorizzazioni in cui l'impresa risulta titolare in forma singola	F
	D	vengono revocate tutte le autorizzazioni di cui l'impresa risulti titolare in forma singola e quelle in cui risulta come membro di una riunione di imprese	V

VFN014	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede un regime sanzionatorio che individua tre tipi di violazioni	
	A gravissime, gravi, lievissime	F
	B gravissime, gravi, lievi	F
	C molto gravi, gravi, lievi	V
	D molto gravi, lievi, lievissime	F
VFN015	L'accertamento del mancato possesso a bordo dell'autobus della dichiarazione concernente il rapporto di lavoro tra il conducente e l'impresa autorizzata a svolgere il servizio automobilistico interregionale di competenza statale, comporta una sanzione amministrativa pecuniaria	
	A da euro 250,00 a euro 1.000,00	F
	B da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	C da euro 150,00 a euro 600,00	V
	D da euro 500,00 a euro 2.500,00	F
VFN016	Il termine per la proposizione del ricorso al TAR avverso le autorizzazioni ad esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale è di	
	A 30 giorni	F
	B 60 giorni	F
	C 120 giorni	V
	D 180 giorni	F
VFN017	Se un'impresa richiede l'autorizzazione per un servizio di linea interregionale di competenza statale che riguarda unicamente i servizi più redditizi fra quelli esistenti	
	A non può ottenere l'autorizzazione	V
	B viene convocata una apposita pubblica riunione istruttoria	F
	C viene rilasciata l'autorizzazione, con il procedimento ordinario	F
	D viene rilasciata l'autorizzazione, a seguito della comparazione, tramite un'apposita istruttoria da parte del competente UMC (ufficio motorizzazione civile), della redditività dei servizi già esistenti e del nuovo servizio richiesto	F
VFN018	Le imprese aderenti ad un raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di partecipazione ad una gara, devono conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo	
	A prima della presentazione dell'offerta	V
	B prima della presentazione della domanda di partecipazione	F
	C prima dell'aggiudicazione	F
	D all'atto della stipula del contratto	F
VFN019	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un nuovo servizio di linea con autobus tra Ventimiglia e un paese francese nelle vicinanze del confine di Stato, a tal fine deve presentare la domanda presso	
	A il Comune di Ventimiglia, essendo quest'ultimo il luogo di partenza	F
	B la Regione Liguria, trattandosi di un servizio transfrontaliero	V
	C il Ministero dei trasporti, trattandosi di un servizio regolare UE	F
	D il Ministero dei trasporti francese, trattandosi di un servizio regolare internazionale, in quanto finalizzato a servire anche il territorio francese	F
VFN020	I servizi automobilistici interregionali di competenza statale vengono	
	A autorizzati	V
	B dati in concessione	F
	C conferiti a seguito di procedure concorsuali	F
	D attribuiti con contratto di servizio soltanto a chi già esercita un altro servizio regolare nella medesima area geografica	F
VFN021	Le autorizzazioni per esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale hanno validità	
	A illimitata, a condizione che annualmente venga pagato un apposito contributo	F
	B massima di un anno	F
	C massima di due anni	F
	D massima di cinque anni	V

VFN022	Ai sensi del decreto legislativo 17.3.1995 n. 158 è possibile costituire un'associazione temporanea di imprese per la gestione di un servizio pubblico di trasporto di persone effettuato con autobus	
	A solo se la società mandataria è una società di capitali	F
	B solo se la società mandataria ha i soci illimitatamente responsabili	F
	C in ogni caso	V
	D mai	F
VFN023	I servizi automobilistici interregionali di competenza statale possono essere svolti da imprese subaffidatarie	
	A solo se la società mandataria è una società di capitali	F
	B solo se la società mandataria ha i soci illimitatamente responsabili	F
	C in ogni caso	V
	D non è mai possibile	F
VFN024	I vettori stabiliti nei dieci nuovi Stati membri dell'Unione europea (Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Estonia, Lettonia, Lituania, Cipro, Malta e Slovenia), relativamente al cabotaggio	
	A non sono abilitati	F
	B sono tutti abilitati, dal momento dell'adesione del proprio Paese all'Unione europea, però unicamente nei Paesi comunitari confinanti	F
	C attualmente non sono abilitati ad eccezione dei vettori stabiliti a Malta, Cipro e in Slovenia	V
	D sono tutti abilitati dal momento dell'adesione all'Unione europea, ad eccezione dei vettori polacchi	F
VFN025	Il contributo che le imprese titolari di un'autorizzazione di un servizio automobilistico di linea interregionale di competenza statale, deve essere versato, per ciascun servizio di linea autorizzato	
	A ogni anno, entro il mese di maggio, in misura fissa stabilita con decreto interministeriale	F
	B al momento del rilascio dell'autorizzazione, per un ammontare rapportato alle frequenze, al periodo di svolgimento e ai chilometri del percorso	F
	C al momento del rilascio dell'autorizzazione in misura fissa di euro 200	F
	D ogni anno, nella misura determinata dal numero delle fermate e dai chilometri del percorso	V
VFN026	Per relazione di traffico s'intende	
	A il servizio di linea, ai sensi del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	F
	B la singola fermata	F
	C il collegamento tra due località, in cui è consentito che i viaggiatori saliti a bordo in una di esse possano scendere nell'altra	V
	D l'insieme dei dati di traffico del servizio svolto	F
VFN027	Ogni anno l'impresa titolare di un'autorizzazione di servizio automobilistico di linea interregionale di competenza statale deve	
	A rinnovare l'autorizzazione	F
	B aggiornare le tariffe non oltre il tasso di inflazione programmata	F
	C sostituire le eventuali imprese subaffidatarie del servizio di linea	F
	D produrre al Ministero dei trasporti apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti il rispetto delle condizioni previste all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, necessarie per ottenere l'autorizzazione di cui è titolare	V
VFN028	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che la sanzione accessoria della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di linea, venga comminata	
	A dal Ministero dei trasporti	V
	B dalla Regione	F
	C dalla Provincia	F
	D dalla polizia stradale	F
VFN029	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che reiterare le infrazioni oggetto di richiamo a non reiterare le infrazioni, è considerata infrazione	
	A molto grave	F
	B lieve	F
	C lievissima	F
	D grave	V

VFN030		Le istanze di proroga delle autolinee interregionali di competenza statale devono essere presentate entro il mese di	
	A	gennaio	F
	B	maggio	F
	C	novembre	V
	D	luglio	F
VFN031		Un Comune che intendesse affidare un servizio di trasporto pubblico urbano, per obbligo di legge, deve	
	A	costituire una società di capitali con un socio privato	F
	B	bandire una gara per la scelta del gestore del servizio	V
	C	costituire un'azienda speciale	F
	D	affidare direttamente il servizio ad un'impresa privata	F
VFN032		Un'impresa di trasporto di persone, per partecipare ad una gara per l'affidamento di un servizio di trasporto pubblico locale, deve possedere i requisiti di idoneità	
	A	finanziaria e professionale previsti dal decreto legislativo 22.12.2000 n. 395, dal decreto legislativo 12.4.2006 n. 163 e dal bando	F
	B	morale, finanziaria e professionale previsti dal decreto legislativo 22.12.2000 n. 395, dal decreto legislativo 12.4.2006 n. 163 e dal bando	V
	C	morale e professionale previsti dal decreto legislativo 22.12.2000 n. 395 e dal bando	F
	D	professionale previsti dal decreto legislativo 22.12.2000 n. 395 e dal decreto legislativo 12.4.2006 n. 163	F
VFN033		Il decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 disciplina i servizi	
	A	pubblici di trasporto di interesse regionale e locale	V
	B	di trasporto automobilistico a carattere internazionale e le linee interregionali che collegano più di due regioni	F
	C	di trasporto marittimo, ad eccezione dei servizi di cabotaggio che si svolgono prevalentemente nell'ambito di una regione	F
	D	di trasporto ferroviario internazionale	F
VFN034		Si configura un trasporto abusivo quando	
	A	si effettua il sovraccarico trasportando più persone di quelle previste sulla carta di circolazione	F
	B	si effettua il trasporto con personale non in regola, senza assicurazione RCA	F
	C	si effettua il trasporto senza titolo legale abilitativo per l'esercizio del servizio di linea o di noleggio con conducente	V
	D	si trasportano clandestini	F
VFN035		L'amministrazione comunale che effettua una gara per la scelta del gestore di un servizio di trasporto pubblico urbano deve seguire le procedure previste dal	
	A	decreto legislativo 17.3.1995 n. 158	F
	B	decreto legislativo 12.4.2006 n. 163	V
	C	Codice civile	F
	D	Codice della strada	F
VFN036		Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un nuovo servizio di linea con autobus tra Biella e Teramo deve presentare la domanda presso	
	A	il Comune di partenza	F
	B	il Comune di arrivo	F
	C	la Regione Piemonte	F
	D	il Ministero dei trasporti	V
VFN037		Dal decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 viene incentivato il principio di indicizzazione tariffaria	
	A	tariffa = costo marginale	F
	B	tariffa = costo medio	F
	C	price cap	V
	D	tariffa alla Ramsey	F

VFN038	Da parte di una impresa di trasporto di persone su strada ad altra impresa esercente la medesima attività relativamente al parco veicoli,	
	A possono essere locati tutti gli autoveicoli per il trasporto di persone	F
	B possono essere locati solo autobus fino a 17 posti	F
	C possono essere locati tutti gli autobus, a condizione che entrambe le imprese siano iscritte nell'apposita sezione speciale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	D non è consentita alcuna locazione	V
VFN039	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rispettare prescrizioni non essenziali dell'autorizzazione, è considerata infrazione	
	A molto grave	F
	B lieve	F
	C lievissima	F
	D grave	V
VFN040	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che impedire, senza un giustificato motivo, agli organi preposti di svolgere l'attività di controllo, è considerata infrazione	
	A grave	F
	B lieve	F
	C lievissima	F
	D molto grave	V
VFN041	Ai sensi del decreto legislativo 12.4.2006 n. 163 è possibile costituire un'associazione temporanea di imprese (ATI) per la gestione di un servizio pubblico di trasporto di persone effettuato con autobus	
	A purché si tenga a bordo dell'autobus il contratto di affidamento e l'autorizzazione per l'esercizio del servizio in cui è annotata l'impresa subaffidataria	V
	B purché l'impresa sia titolare dell'autorizzazione prevista dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	F
	C a condizione che vengano autorizzate in numero non superiore a due	F
	D se soddisfano le condizioni previste per la stessa impresa titolare dell'autorizzazione, previste dall'articolo 3, comma 2, decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	F
VFN042	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Piacenza e Rimini deve presentare domanda presso	
	A la Regione Emilia Romagna	V
	B la Provincia di Roma	F
	C il Comune di Rieti	F
	D il Ministero dei trasporti	F
VFN043	Nel caso di esercizio di un servizio automobilistico interregionale di competenza statale richiesto da una riunione di imprese, le condizioni previste all'articolo 3, comma 2, decreto legislativo n. 21.11.2005 n. 285, concernenti l'impresa e non il servizio	
	A devono essere soddisfatte unicamente dall'impresa rappresentante la riunione di imprese	F
	B devono essere soddisfatte da ciascuna impresa facente parte della riunione di imprese	V
	C non è possibile che l'autorizzazione per l'esercizio di un servizio automobilistico interregionale di competenza statale venga richiesta da una riunione di imprese	F
	D devono essere soddisfatte da almeno una delle imprese facenti parte della riunione di imprese	F
VFN044	Alcune sanzioni attinenti all'esercizio di autolinee sono punite dal codice penale, fra cui	
	A l'esercizio abusivo di un'autolinea	F
	B l'impiego di un veicolo su linee diverse da quelle per le quali si ha titolo legale	F
	C l'interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 340 CP)	V
	D non rispettare le prescrizioni essenziali contenute nell'autorizzazione	F

VFN045	La domanda di autorizzazione per esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale deve essere presentata in bollo	
	A se la domanda ha per oggetto un uovo servizio di linea	F
	B se l'impresa richiedente non è inserita nell'elenco nazionale delle imprese che esercitano servizi di linea	F
	C sempre	V
	D mai	F
VFN046	Le autorizzazioni per i servizi automobilistici internazionali di competenza statale con la Russia sono rilasciate	
	A dalla Direzione generale per l'autotrasporto di persone e cose del Ministero dei trasporti	V
	B da tutti gli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	C dall'Agenzia delle dogane	F
	D dalle prefetture	F
VFN047	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che utilizzare, nell'esercizio del servizio di linea, autobus in uno stato insufficiente sotto il profilo igienico e/o sanitario, secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia, è considerata infrazione	
	A molto grave	F
	B grave	F
	C lievissima	F
	D lieve	V
VFN048	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Cosenza e Napoli deve presentare domanda presso	
	A la Regione Campania	F
	B la Regione Calabria	F
	C la Provincia di Cosenza	F
	D il Ministero dei trasporti	V
VFN049	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'impresa che non rispetta l'obbligo di versamento del contributo per l'iscrizione nell'Elenco nazionale delle imprese che esercitano servizi di linea in qualità di imprese titolari o subaffidatarie, subisca	
	A una sanzione amministrativa pecuniaria e una sanzione accessoria della sospensione per un periodo di centottanta giorni di tutte le autorizzazioni di cui la stessa è titolare	V
	B solo una diffida da parte del Ministero dei trasporti	F
	C solo una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	D la revoca dell'autorizzazione	F
VFN050	Il servizio automobilistico interregionale di competenza statale è	
	A il servizio di noleggio con conducente	F
	B un servizio di linea effettuato mediante autobus il cui percorso interessa il territorio di almeno tre Regioni	V
	C un servizio di linea effettuato mediante autobus il cui percorso interessa il territorio di almeno due Regioni	F
	D un servizio effettuato con un'autovettura da noleggio	F
VFN051	L'autobus di rinforzo è l'autobus	
	A immatricolato dall'impresa esercente un servizio di linea, che viene tenuto di riserva	F
	B utilizzato in casi eccezionali per lo svolgimento di un servizio automobilistico interregionale di competenza statale, noleggiato con conducente dall'impresa titolare della relativa autorizzazione	F
	C locato temporaneamente dall'impresa autorizzata ad esercitare i servizi automobilistici interregionali di competenza statale, che è in disponibilità di imprese diverse, abilitate al trasporto di persone su strada	V
	D locato temporaneamente, ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS), dall'impresa autorizzata a svolgere i servizi di linea interregionali di competenza statale, che è in disponibilità di imprese diverse, esclusivamente abilitate a svolgere servizi di linea	F

VFNO52	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'impresa che non possieda più i requisiti per l'accesso all'attività di autotrasporto su strada di viaggiatori, previsti dal decreto legislativo 22.12.2000 n. 395, subisca	
	A una sanzione amministrativa pecuniaria e una sanzione accessoria della sospensione per un periodo di centottanta giorni di tutte le autorizzazioni di cui la stessa è titolare	V
	B solo una diffida da parte del Ministero dei trasporti	F
	C solo una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	D la revoca dell'autorizzazione	F
VFNO53	Il termine per la proposizione del ricorso gerarchico avverso i provvedimenti di autorizzazione ad esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale è di	
	A 120 giorni	F
	B 60 giorni	F
	C 30 giorni	V
	D cinque giorni	F
VFNO54	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'uso di autobus non proprio nell'esercizio dell'attività è considerata infrazione	
	A grave	F
	B lieve	F
	C lievissima	F
	D molto grave	V
VFNO55	Fino al 31 dicembre 2010, possono essere autorizzati nuovi servizi automobilistici interregionali di competenza statale, o autorizzate modifiche intese ad introdurre nuove relazioni di traffico nei predetti servizi già esistenti alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, a condizione che	
	A l'impresa richiedente sia già concessionaria di servizi di linea di competenza statale	F
	B le relazioni di traffico proposte nei programmi di esercizio interessino località distanti più di 30 km da quelle servite da relazioni di traffico comprese nei programmi di esercizio dei servizi di linea oggetto di concessione statale	F
	C le relazioni di traffico proposte nei programmi di esercizio interessino località distanti più di 50 km da quelle servite da relazioni di traffico comprese nei programmi di esercizio dei servizi di linea oggetto di concessione statale	F
	D l'impresa richiedente rispetti quanto previsto all'articolo 3, comma 2, decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	V
VFNO56	Il cambiamento degli orari di un servizio automobilistico interregionale di competenza statale	
	A è vietato senza un'apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dei trasporti	F
	B è consentito, a condizione che sia comunicato almeno cinque giorni prima esclusivamente al Ministero dei trasporti	F
	C è consentito, a condizione che sia comunicato, almeno 30 giorni prima, all'utenza e al Ministero dei trasporti	V
	D deve essere comunicato all'utenza, almeno 30 giorni prima dell'entrata a regime del nuovo orario	F
VFNO57	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rispettare l'obbligo relativo al possesso a bordo del veicolo in servizio di linea di copia dell'autorizzazione o della concessione e della dichiarazione concernente il rapporto di lavoro tra conducente e impresa autorizzata a svolgere il servizio di linea, è considerata infrazione	
	A molto grave	F
	B grave	F
	C lievissima	F
	D lieve	V

VFN058	Il termine per la proposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso le autorizzazioni ad esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale è di	
	A 30 giorni	F
	B 60 giorni	V
	C 120 giorni	F
	D 10 giorni	F
VFN059	I rapporti tra un'impresa gerente un servizio di trasporto pubblico locale e l'ente affidante sono disciplinati da:	
	A contratto di servizio	V
	B disciplinare di concessione	F
	C convenzione	F
	D autorizzazione	F
VFN060	Per ottenere l'autorizzazione ad esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale l'impresa richiedente deve	
	A essere iscritta al registro delle imprese	V
	B esercitare già altri servizi di linea	F
	C non aver commesso, nel periodo di un anno precedente alla data di presentazione della domanda, più di tre infrazioni considerate gravi, ai sensi dell'articolo 7, commi 1, 4 e 5 del decreto legislativo n. 21.11.2005 n. 285	F
	D non essere mai incorsa nella revoca di un titolo legale per l'esercizio di servizi di trasporto di persone su strada mediante autobus	F
VFN061	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che ritardare reiteratamente di almeno venti minuti la partenza dal capolinea del servizio di linea senza giustificato motivo, è considerata infrazione	
	A molto grave	F
	B grave	F
	C lievissima	F
	D lieve	V
VFN062	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Ivrea e Crotone deve presentare domanda presso	
	A la Regione Calabria	F
	B la Regione Piemonte	F
	C la Provincia di Ivrea	F
	D il Ministero dei trasporti	V
VFN063	Ai sensi del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 i contratti di servizio non possono avere durata superiore ad anni	
	A 6	F
	B 3	F
	C 9	V
	D 5	F
VFN064	L'esercizio abusivo di un'autolinea è sanzionato	
	A dall'art. 87 del decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS) che prevede solo una sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma	F
	B dagli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285 che prevedono solo una sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma	F
	C dall'art. 87 del decreto legislativo 30.4.1992. n. 285 (CDS) che prevede sanzioni amministrative pecuniarie del pagamento di una somma e la sanzione accessoria della sospensione della carta di circolazione da due a otto mesi	V
	D dal codice penale con l'arresto	F
VFN065	L'attività di controllo, sulla sussistenza delle condizioni necessarie per ottenere l'autorizzazione per l'esercizio dei servizi automobilistici interregionali statali è di competenza	
	A del Ministero degli interni	F
	B delle regioni	F
	C della magistratura	F
	D del Ministero dei trasporti	V

VFN066	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rispettare l'obbligo di versamento del contributo annuale per la copertura dei costi derivanti dall'accertamento di regolarità e sicurezza dei servizi di linea autorizzati, è considerata infrazione	
	A molto grave	F
	B lieve	F
	C lievissima	F
	D grave	V
VFN067	Ai sensi del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 l'ente preposto alla individuazione del livello dei servizi minimi è	
	A la Regione	V
	B lo Stato	F
	C il Comune	F
	D la Provincia	F
VFN068	Un'impresa intende istituire un servizio di linea tra Ravenna e Rovigo, dovrà presentare la domanda presso	
	A il Comune di partenza	F
	B la Regione in cui si trova il Comune di partenza	F
	C la Regione nella quale si sviluppa la maggior parte del percorso	V
	D il Ministero dei trasporti	F
VFN069	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che sospendere o interrompere in modo definitivo l'esercizio senza darne avviso al Ministero dei trasporti, è considerata infrazione	
	A molto grave	F
	B lieve	F
	C lievissima	F
	D grave	V
VFN070	I contratti di servizio di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 devono prevedere un progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi pari ad almeno il	
	A 50%	F
	B 70%	F
	C 35%	V
	D 20%	F
VFN071	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che esercitare l'attività nel periodo di sospensione dell'autorizzazione è considerata infrazione	
	A grave	F
	B lieve	F
	C lievissima	F
	D molto grave	V
VFN072	L'impresa titolare di un'autorizzazione ad esercitare un servizio automobilistico interregionale di competenza statale che non adotta la carta della mobilità, sulla base di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30.12.1998	
	A è soggetta ad una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150,00 a euro 600,00	V
	B è soggetta ad una diffida da parte del Ministero dei trasporti	F
	C è soggetta ad una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	D è soggetta alla revoca dell'autorizzazione	F

VFN073	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea per collegare la località di Bussoleno (località sita entro 25 km dalla frontiera), ove vivono diverse famiglie di militari, con la caserma in cui prestano servizio ubicata in territorio francese nelle vicinanze del confine di Stato, deve presentare domanda presso	
	A il Comune di Bussoleno, in quanto luogo di partenza del servizio di linea	F
	B la Regione Piemonte, trattandosi di servizio regolare specializzato transfrontaliero	V
	C il Ministero dei trasporti, trattandosi di servizi di linea internazionali	F
	D il Ministero dei trasporti francese, trattandosi di servizi regolari specializzati internazionali, finalizzati a servire una caserma sita in territorio francese	F
VFN074	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'impresa che non applica nei confronti degli addetti, in materia di rapporto di lavoro, le norme di diritto comune e le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore, subisca	
	A una sanzione amministrativa pecuniaria e una sanzione accessoria della sospensione per un periodo di centottanta giorni di tutte le autorizzazioni di cui la stessa è titolare	V
	B solo una diffida da parte del Ministero dei trasporti	F
	C solo una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	D la revoca dell'autorizzazione	F
VFN075	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Isernia e Campobasso deve presentare domanda presso	
	A la Regione Campania	F
	B la Regione Puglia	V
	C la Regione Molise	F
	D il Ministero dei trasporti	F
VFN076	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che la sanzione accessoria della revoca dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di linea, venga comminate	
	A dal Ministero dei trasporti	V
	B dalla Regione	F
	C dalla Provincia	F
	D dalla polizia stradale	F

Serie VGI – QUESITI
Programma viaggiatori, norme tecniche e gestione tecnica
Internazionale

VGI001		In Gran Bretagna è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	V
	C	26 t	F
	D	33 t	F
VGI002		In Olanda è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	F
	C	26 t	F
	D	33 t	V
VGI003		In Olanda è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	F
	C	19 t	F
	D	21,5 t	V
VGI004		In Grecia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	V
	C	26 t	F
	D	33 t	F
VGI005		In Lussemburgo è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	F
	C	19 t	V
	D	21,5 t	F
VGI006		In Grecia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	V
	C	19 t	F
	D	21,5 t	F
VGI007		In Lussemburgo è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	F
	C	26 t	V
	D	33 t	F
VGI008		In Olanda è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	15 m. Non è necessaria una particolare autorizzazione per i veicoli fra 15 m e 18,35 m	F
	B	15 m. È necessaria una particolare autorizzazione. Nessuna prescrizione sul numero degli assi	V
	C	15 m con almeno tre assi	F
	D	15 m. Con quattro assi è necessaria un'autorizzazione speciale. Con meno di quattro assi limitazione secondo il tipo di strada	F
VGI009		In Belgio è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	F
	C	19 t	V
	D	21,5 t	F
VGI010		In Belgio è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	F
	C	26 t	V
	D	33 t	F

VGI011		In Austria è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	15 m. Non è necessaria una particolare autorizzazione per i veicoli fra 15 m e 18,35 m	F
	B	15 m. È necessaria una particolare autorizzazione. Nessuna prescrizione sul numero degli assi	F
	C	15 m con almeno tre assi	F
	D	15 m. Con quattro assi è necessaria un'autorizzazione speciale. Con meno di quattro assi limitazione secondo il tipo di strada	V
VGI012		In Francia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	F
	C	26 t	V
	D	33 t	F
VGI013		In Irlanda è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	V
	B	18 t	F
	C	19 t	F
	D	21,5 t	F
VGI014		In Spagna è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	V
	C	19 t	F
	D	21,5 t	F
VGI015		In Germania è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	V
	C	19 t	F
	D	21,5 t	F
VGI016		In Belgio è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	12 m	F
	B	13,7 m	F
	C	14,5 m	F
	D	15 m	V
VGI017		In Spagna è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	V
	C	26 t	F
	D	33 t	F
VGI018		In Svezia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	V
	C	26 t	F
	D	33 t	F
VGI019		In Finlandia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	V
	C	26 t	F
	D	33 t	F
VGI020		In Danimarca è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	V
	B	25 t	F
	C	26 t	F
	D	33 t	F
VGI021		In Portogallo è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	F
	C	19 t	V
	D	21,5 t	F

VGI022		In Finlandia è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	12 m	F
	B	13,7 m	F
	C	14,5 m	V
	D	15 m	F
VGI023		In Spagna è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	12 m	F
	B	13,7 m	F
	C	14,5 m	F
	D	15 m	V
VGI024		In Irlanda è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	V
	C	26 t	F
	D	33 t	F
VGI025		In Lussemburgo è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	15 m. Non è necessaria una particolare autorizzazione per i veicoli fra 15 m e 18,35 m	F
	B	15 m. È necessaria una particolare autorizzazione. Nessuna prescrizione sul numero degli assi	V
	C	15 m con almeno tre assi	F
	D	15 m. Con quattro assi è necessaria un'autorizzazione speciale. Con meno di quattro assi limitazione secondo il tipo di strada	F
VGI026		In Francia è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	12 m	V
	B	13,7 m	F
	C	14,5 m	F
	D	15 m	F
VGI027		In Italia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	26 t quando l'asse motore è munito di pneumatici accoppiati e di sospensioni pneumatiche, ovvero riconosciute equivalenti dal Ministero dei trasporti	V
	C	26 t	F
	D	33 t	F
VGI028		In Francia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	F
	C	19 t	V
	D	21,5 t	F
VGI029		In Gran Bretagna è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	12 m	V
	B	13,7 m	F
	C	14,5 m	F
	D	15 m	F
VGI030		In Svezia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	V
	C	19 t	F
	D	21,5 t	F
VGI031		In Gran Bretagna è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	V
	C	19 t	F
	D	21,5 t	F
VGI032		In Danimarca è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	V
	C	19 t	F
	D	21,5 t	F

VGI033		In Germania è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	V
	C	26 t	F
	D	33 t	F
VGI034		In Portogallo è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	12 m	V
	B	13,7 m	F
	C	14,5 m	F
	D	15 m	F
VGI035		In Grecia è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	12 m	V
	B	13,7 m	F
	C	14,5 m	F
	D	15 m	F
VGI036		In Portogallo è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t	F
	B	25 t	F
	C	26 t	V
	D	33 t	F
VGI037		In Finlandia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A	17 t	F
	B	18 t	V
	C	19 t	F
	D	21,5 t	F
VGI038		In Norvegia è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	A	15 m. Non è necessaria una particolare autorizzazione per i veicoli fra 15 m e 18,35 m	V
	B	15 m. È necessaria una particolare autorizzazione. Nessuna prescrizione sul numero degli assi	F
	C	15 m con almeno tre assi	F
	D	15 m. Con quattro assi è necessaria un'autorizzazione speciale. Con meno di quattro assi limitazione secondo il tipo di strada	F

Serie VGN – QUESITI
Programma viaggiatori, norme tecniche e gestione tecnica
Nazionale

VGN001		L'immatricolazione di un autobus ad uso terzi	
	A	è subordinata alla presentazione di un titolo autorizzativo	V
	B	è subordinata alla verifica delle reali necessità dell'intestatario	F
	C	è libera	F
	D	è libera per autobus aventi fino a 16 posti compreso il conducente	F
VGN002		Un autobus di classe I	
	A	ha numero di posti inferiore o uguale a 22 e non è predisposto per passeggeri in piedi	F
	B	ha numero di posti superiore a 22 ed è attrezzato con spazi per passeggeri in piedi	V
	C	ha numero di posti superiore a 22 e ed è attrezzato esclusivamente per il trasporto di passeggeri seduti	F
	D	ha numero di posti superiore a 22 e non è predisposto per passeggeri in piedi	F
VGN003		Le uscite di emergenza degli autobus devono	
	A	essere utilizzate nelle normali condizioni di impiego per la salita e la discesa dei passeggeri	F
	B	essere utilizzate in caso di pericolo e possono coincidere con le porte di servizio	V
	C	coincidere con le porte di servizio	F
	D	essere realizzate esclusivamente tramite botole sul tetto	F
VGN004		In Italia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	A	24 t quando l'asse motore è munito di pneumatici accoppiati	F
	B	26 t quando l'asse motore è munito di pneumatici accoppiati e di sospensioni pneumatiche, ovvero riconosciute equivalenti dal Ministero dei trasporti	V
	C	26 t	F
	D	33 t quando l'asse motore è munito di sospensioni pneumatiche, ovvero riconosciute equivalenti dal Ministero dei trasporti	F
VGN005		Un trenino turistico può essere composto da	
	A	un autoveicolo e un solo rimorchio	F
	B	un autoveicolo e fino a quattro rimorchi	F
	C	un autoveicolo e fino a tre rimorchi	V
	D	un autoveicolo senza rimorchi	F
VGN006		La lunghezza massima in Italia di un autobus a due assi, senza rimorchio è di	
	A	12 m	F
	B	13,5	V
	C	14 m	F
	D	10 m	F
VGN007		Il trasporto dei bambini della scuola materna impone l'obbligo	
	A	della presenza di apposite pedane per la salita e la discesa delle carrozzine	F
	B	della presenza delle cinture di sicurezza	F
	C	della presenza di almeno un accompagnatore	V
	D	della presenza di appositi sistemi di bloccaggio delle carrozzine	F
VGN008		Sugli autobus è ammesso il trasporto di	
	A	non più di tre persone oltre il numero indicato sulla carta di circolazione e sulla targhetta all'interno del veicolo	F
	B	persone nel numero massimo indicato sulla carta di circolazione e sulla targhetta all'interno del veicolo	V
	C	persone entro i limiti stabiliti dal Codice della strada	F
	D	persone a sedere nel numero massimo indicato sulla carta di circolazione e persone in piedi senza limiti	F
VGN009		Lo scuolabus deve essere munito di	
	A	estintori e cassetta del pronto soccorso ma non di uscite di sicurezza	F
	B	estintori e uscite di sicurezza ma non di cassetta del pronto soccorso	F
	C	uscite di sicurezza, cassetta del pronto soccorso ma non di sedili per accompagnatori	F
	D	uscite di sicurezza, cassetta del pronto soccorso, estintori ma non di dispositivo a luce lampeggiante gialla	V

VGN010	L'immatricolazione di un autobus ad uso terzi	
	A è libera	F
	B è libera per autobus aventi fino a 16 posti compreso il conducente	F
	C è subordinata ad apposita autorizzazione della Provincia	F
	D è subordinata alla verifica delle reali necessità dell'intestatario	V
VGN011	La lunghezza massima dei trenini turistici è	
	A 20 m	V
	B 18 m	F
	C 16 m	F
	D 34 m	F
VGN012	Le dimensioni massime dei carrelli appendice per autobus sono	
	A lunghezza 2,50 m, larghezza 1,50 m e altezza 2,50 m	F
	B lunghezza 2 m, larghezza 1,20 m e altezza 2,50 m	F
	C lunghezza 4,10 m, larghezza 1,80 m e altezza 2,50 m	V
	D lunghezza 2,50 m, larghezza 1,20 m e altezza 2,50 m	F
VGN013	Un autobus può essere adibito al traino	
	A esclusivamente di un carrello appendice	F
	B di un rimorchio o un carrello appendice	V
	C mai	F
	D esclusivamente di un veicolo in avaria	F
VGN014	In Italia l'altezza massima di un autobus da gran turismo è di	
	A 4 m	V
	B 4,3 m	F
	C 3,8 m	F
	D 4,2 m	F
VGN015	Le uscite di sicurezza degli autobus	
	A devono essere segnalate tramite apposite scritte e/o simboli	V
	B devono essere segnalate tramite luci di colore rosso	F
	C devono essere segnalate tramite autoadesivi di colore blu e bianco	F
	D possono non essere segnalate	F
VGN016	La lunghezza massima in Italia di un autobus a tre assi, senza rimorchio è di	
	A 15 m	V
	B 12 m	F
	C 18,75 m	F
	D 13,5	F
VGN017	Nel caso di autobus sulla carta di circolazione risulta	
	A il valore della portata	F
	B il numero di passeggeri a sedere ed eventualmente in piedi	V
	C la massa ammessa per i passeggeri trasportati	F
	D la massa ammessa per i passeggeri trasportati escluso il conducente	F
VGN018	Gli autobus sono muniti di	
	A dispositivi lampeggianti a luce gialla	F
	B pannelli posteriori a strisce bianche e rosse	F
	C strisce retroriflettenti laterali e posteriori	F
	D estintori	V
VGN019	Il contrassegno posteriore con la velocità massima è previsto per	
	A autobus oltre 8 t	V
	B autovetture	F
	C autoveicoli per trasporto di cose fino a 3,5 t	F
	D filobus fino a 8 t	F
VGN020	Nel caso di autobus muniti di bagagliera posteriore	
	A la massa dei bagagli trasportabili può eccedere la massa complessiva autorizzata per l'autobus	F
	B non è stabilito il valore della massa trasportabile nella bagagliera	F
	C la massa dei bagagli trasportabili nella bagagliera risulta dalla carta di circolazione	V
	D la bagagliera può essere riempita al 80 % del volume di carico	F

VGN021	In Italia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	A 17 t	F
	B 18 t	V
	C 19 t	F
	D 21,5 t	F
VGN022	L'illuminazione interna degli autobus	
	A può equipaggiare alcuni autobus	F
	B deve essere presente ed efficiente	V
	C non è obbligatoria	F
	D non è nemmeno soggetta a controllo in sede di revisione del veicolo	F
VGN023	Lo scuolabus è un veicolo	
	A adibito al trasporto degli studenti e può essere munito di sedili per accompagnatori	V
	B adibito al trasporto degli studenti e non può essere munito di sedili per accompagnatori	F
	C adibito al trasporto degli studenti e non può essere munito di sedili per accompagnatori senza cinture di sicurezza	F
	D adibito al trasporto esclusivo degli studenti della scuola elementare	F
VGN024	In Italia la lunghezza massima di un autosnodato per il trasporto di persone è di	
	A 15,5 m	F
	B 16 m	F
	C 16,2 m	F
	D 18,75 m	V
VGN025	Nella parte posteriore di autobus possono essere applicate	
	A strutture portamoto	F
	B pedane retrattili per trasporto di personale a bassa velocità	F
	C strutture portasci o portabagagli	V
	D luci giallo ambrato per rendere visibile il veicolo	F
VGN026	Gli autobus di classe A possono essere muniti di	
	A strisce posteriori retroriflettenti gialle o bianche	F
	B pannelli arancioni laterali e posteriori	F
	C dispositivi ed attrezzature per il trasporto di persone diversamente abili	V
	D colore esterno giallo-arancio	F
VGN027	Il numero di persone che possono essere trasportate sugli autobus	
	A non è indicato sulla carta di circolazione ma solamente nel libretto di uso e manutenzione del veicolo	F
	B è indicato sulla carta di circolazione limitatamente al numero di persone che possono essere trasportate in piedi	F
	C è indicato sulla carta di circolazione limitatamente al numero di persone che possono essere trasportate sedute	F
	D è indicato sulla carta di circolazione dove risulta il numero di persone che possono essere trasportate in piedi e sedute	V
VGN028	La colorazione della carrozzeria	
	A è obbligatoria per autocarri per conto terzi con colorazione fondamentale rossa	F
	B è obbligatoria per autobus di linea con colorazione fondamentale azzurra	F
	C è obbligatoria per autobus di linea extraurbani con colorazione fondamentale verde	F
	D non è più obbligatoria per gli autobus	V
VGN029	Gli autobus ad uso proprio possono essere immatricolati	
	A locazione senza conducente	F
	B noleggio con conducente	F
	C nessuno degli altri tre	V
	D in servizio di linea	F
VGN030	Sugli autobus è obbligatorio installare	
	A strisce posteriori retroriflettenti gialle o bianche	F
	B pannelli posteriori retroriflettenti a strisce	F
	C una cassetta del pronto soccorso	V
	D pannelli posteriori con la lettera "a"	F

VGN031		La massa massima di un carrello appendice per autobus è	
	A	300 chilogrammi	F
	B	600 chilogrammi	F
	C	750 chilogrammi	F
	D	2000 chilogrammi	V
VGN032		L'immatricolazione di autobus per trasporto specifico di persone può essere effettuata	
	A	liberamente senza presentazione di alcun titolo	F
	B	a nome di enti pubblici imprenditori e collettività per il soddisfacimento di necessità connesse con la loro attività	V
	C	a nome di cittadini privati per il soddisfacimento di specifiche necessità	F
	D	solamente previa comunicazione al competente ufficio PRA	F
VGN033		Gli autobus sono gli autoveicoli che, secondo il modello di costruzione e la loro attrezzatura, sono atti a trasportare	
	A	più di otto persone, autista compreso	F
	B	più di sette persone, autista compreso	F
	C	più di sei persone, autista escluso	F
	D	più di nove persone, autista compreso	V
VGN034		Un carrello appendice per autobus è considerato	
	A	un rimorchio leggero	F
	B	un rimorchio tipo TATS	F
	C	parte integrante dell'autobus	V
	D	un rimorchio per trasporto specifico	F
VGN035		La massa limite dei trenini turistici è	
	A	la stessa delle altre categorie di veicoli	F
	B	8 t per singolo veicolo e 22 t per complesso di veicoli	F
	C	5 t per singolo veicolo e 18 t per complesso di veicoli	V
	D	7 t per singolo veicolo e 20 t per complesso di veicoli	F
VGN036		In Italia la massa totale a massimo carico ammissibile per un autobus a due assi destinato a servizio di linea suburbano è di	
	A	19 t	V
	B	18 t	F
	C	20 t	F
	D	17 t	F

Serie VHI – QUESITI
Programma viaggiatori, sicurezza stradale
Internazionale

VHI001		Il passo del Brennero collega	
	A	Italia e Austria	V
	B	Austria e Germania	F
	C	Italia e Francia	F
	D	Francia e Germania	F
VHI002		Il ponte Europa è situato in	
	A	Germania	F
	B	Francia	F
	C	Italia	F
	D	Austria	V
VHI003		Il traforo del Gran San Bernardo collega	
	A	Francia e Austria	F
	B	Italia e Austria	F
	C	Italia e Germania	F
	D	Italia e Svizzera	V
VHI004		Il Belgio confina con	
	A	Lussemburgo, Francia, Germania, Paesi Bassi	V
	B	Danimarca, Francia, Paesi Bassi, Germania	F
	C	Lussemburgo, Danimarca, Francia, Germania	F
	D	Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo, Danimarca	F
VHI005		Per raggiungere Parigi partendo da Praga, seguendo l'itinerario europeo E50, si attraversano i seguenti Paesi europei	
	A	Francia, Austria, Repubblica Ceca	F
	B	Francia, Lussemburgo, Belgio, Repubblica Ceca	F
	C	Francia, Germania, Lussemburgo, Repubblica Ceca	F
	D	Francia, Germania, Repubblica Ceca	V
VHI006		L'itinerario europeo che collega Londra a Parigi è	
	A	E15	V
	B	E79	F
	C	E5	F
	D	E57	F
VHI007		Il traforo del Monte Bianco collega	
	A	Francia e Austria	F
	B	Italia e Austria	F
	C	Italia e Germania	F
	D	Italia e Francia	V
VHI008		La capitale dei Paesi Bassi è	
	A	Amsterdam	V
	B	Bruxelles	F
	C	Vienna	F
	D	Amburgo	F
VHI009		Il Passo del Tarvisio collega	
	A	Italia e Austria	V
	B	Italia e Germania	F
	C	Italia e Francia	F
	D	Italia e Slovenia	F
VHI010		L'Italia confina con	
	A	Francia, Svizzera, Austria, Slovenia	V
	B	Iugoslavia, Francia, Svizzera	F
	C	Francia, Svizzera, Austria	F
	D	Germania, Francia, Svizzera	F

VHI011	La Francia confina con	
	A Spagna, Belgio, Lussemburgo, Germania, Svizzera, Italia	V
	B Spagna, Belgio, Lussemburgo, Germania	F
	C Lussemburgo, Danimarca, Germania	F
	D Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo, Danimarca	F
VHI012	Il segnale di identificazione dell'itinerario europeo è costituito da un pannello	
	A rettangolare con fondo verde, bordo bianco, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	V
	B quadrato con fondo verde, bordo rosso, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	F
	C a losanga con fondo blu, bordo bianco, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	F
	D rotondo con fondo bianco, bordo nero, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	F
VHI013	L'itinerario europeo che congiunge la Sicilia alla Danimarca è	
	A E3	F
	B E25	F
	C E80	F
	D E45	V
VHI014	Nel traforo del Monte Bianco è consentito il transito	
	A solo ai veicoli per trasporto merci pericolose	F
	B solo ai veicoli d'emergenza	F
	C ai mezzi pesanti classificati "euro 0"	F
	D a tutti i veicoli ad esclusione dei mezzi pesanti classificati "euro 0"	V
VHI015	Il traforo del Frejus collega	
	A Italia e Austria	F
	B Italia e Francia	V
	C Francia e Svizzera	F
	D Italia e Germania	F
VHI016	L'itinerario europeo che collega Vienna con Parigi è	
	A E24	F
	B E2	F
	C E65	F
	D E60	V
VHI017	Il passo del Col di Tenda collega	
	A Italia e Francia	V
	B Italia e Slovenia	F
	C Italia e Austria	F
	D Francia e Spagna	F
VHI018	Il fiume Reno, per una lunga parte del proprio percorso, corre lungo il confine tra	
	A Italia e Austria	F
	B Francia e Germania	V
	C Francia e Lussemburgo	F
	D Germania e Belgio	F
VHI019	Il tunnel della Manica collega	
	A le città di Lille in Francia e Cheriton in Gran Bretagna	F
	B le città di Lille in Francia e Denver in Gran Bretagna	F
	C le città di Coquelles in Francia (vicino a Calais) e Cheriton in Gran Bretagna	V
	D Le città di Parigi in Francia e Londra in Gran Bretagna	F
VHI020	La capitale dell'Austria è	
	A Vienna	V
	B Bruxelles	F
	C Amsterdam	F
	D Amburgo	F

VHI021		La catena montuosa che divide la Francia dalla Spagna è	
	A	le Alpi	F
	B	i Pirenei	V
	C	gli Urali	F
	D	i Balcani	F
VHI022		Gli itinerari europei che vanno da ovest verso est sono contraddistinti	
	A	con la lettera E seguita da un numero dispari	F
	B	con la lettera A seguita da un numero	F
	C	con la lettera E seguita da un numero pari	V
	D	con la lettera E seguita da un altro carattere alfabetico maiuscolo	F
VHI023		La capitale della Germania è	
	A	Berlino	V
	B	Bruxelles	F
	C	Amsterdam	F
	D	Amburgo	F
VHI024		Il traforo del Sempione collega	
	A	Francia e Austria	F
	B	Italia e Austria	F
	C	Italia e Germania	F
	D	Italia e Svizzera	V
VHI025		Gli itinerari europei che vanno da Nord verso Sud sono contraddistinti	
	A	con la lettera E seguita da un numero dispari	V
	B	con la lettera A seguita da un numero	F
	C	con la lettera E seguita da un numero pari	F
	D	con la lettera E seguita da un altro carattere alfabetico maiuscolo	F
VHI026		La capitale del Belgio è	
	A	Bruxelles,	V
	B	Vienna	F
	C	Amsterdam	F
	D	Amburgo	F

Serie VHN – QUESITI
Programma viaggiatori, sicurezza stradale
Nazionale

VHN001		I conducenti in possesso di patente di categoria D speciale	
	A	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone	F
	B	possono conseguire il CAP per la guida di autovetture, tricicli e quadricicli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente per trasporto persone	V
	C	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone fino a 22 posti compreso il conducente	F
	D	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone fino a 30 posti compreso il conducente	F
VHN002		Per la guida di autobus, non ad uso proprio, occorre essere in possesso	
	A	esclusivamente della patente D o DE in base alla categoria di veicolo	F
	B	della CQC (o del CAP KD fino al 9 settembre 2008) e della patente D o DE in relazione al veicolo	V
	C	esclusivamente della CQC	F
	D	della patente CE	F
VHN003		Sugli autobus e filobus di oltre 8 t devono essere collocati i contrassegni di velocità di	
	A	70 - 80 km/h	F
	B	70 - 90 km/h	F
	C	80 - 100 km/h	V
	D	90 - 90 km/h	F
VHN004		Per la guida di un autobus adibito al servizio di trasporto urbano occorre essere in possesso di	
	A	patente di guida di categoria D	F
	B	patente di guida di categoria CE	F
	C	patente di guida di categoria D e CAP KD o CQC	V
	D	patente di guida di categoria D e CFP	F
VHN005		I conducenti in possesso di patente di categoria D speciale	
	A	possono guidare veicoli con il limite massimo di 20 posti escluso il conducente	F
	B	possono guidare veicoli con il limite massimo di 9 posti escluso il conducente	F
	C	possono guidare veicoli con il limite massimo di 16 posti escluso il conducente	V
	D	possono guidare veicoli con il limite massimo di 11 posti escluso il conducente	F
VHN006		L'età minima per guidare autobus è di	
	A	20 anni	F
	B	18 anni	F
	C	21 anni	V
	D	19 anni	F
VHN007		Per guidare trenini turistici con numero di passeggeri trasportabili superiore a 8 occorre	
	A	patente D	F
	B	patente CE	F
	C	patente DE	V
	D	patente BE	F
VHN008		In caso di incidenti in cui sono coinvolti autobus che trasportano anche persone diversamente abili, il conducente deve	
	A	chiamare i vigili del fuoco e attendere i soccorsi	F
	B	chiamare i soccorsi e far evacuare tempestivamente i passeggeri e le persone diversamente abili mediante gli apparati di sollevamento	V
	C	chiamare i vigili del fuoco e abbandonare il veicolo	F
	D	rimuovere sollecitamente i mezzi e rendere sicuro il transito	F

VHN009		I conducenti in possesso di patente di categoria D speciale	
	A	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone	F
	B	possono conseguire il CAP per la guida di autovetture, tricicli e quadricicli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente per trasporto persone	V
	C	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone fino a 22 posti compreso il conducente	F
	D	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone fino a 30 posti compreso il conducente	F
VHN010		Nel caso in cui il conducente di un autobus sia in possesso della patente di guida della categoria C è prevista	
	A	denuncia all'autorità giudiziaria e sequestro del veicolo	F
	B	sanzione amministrativa e sospensione della patente	V
	C	ritiro della carta di circolazione e sospensione della patente	F
	D	sanzione amministrativa e fermo del veicolo per sette giorni	F
VHN011		In Italia, gli autobus di massa totale a pieno carico superiore a 8 t, che circolano su una autostrada, sono soggetti al limite di velocità di	
	A	100 km/h	V
	B	80 km/h	F
	C	90 km/h	F
	D	120 km/h	F
VHN012		In Italia, gli autobus di 10 t che circolano su strada extraurbana, sono soggetti al limite di velocità di	
	A	70 km/h	F
	B	80 km/h	V
	C	60 km/h	F
	D	90 km/h	F
VHN013		Il titolare di patente di categoria D per guidare autobus non può avere superato	
	A	anni 55, prorogabili fino a 60 previo accertamento biennale dei requisiti psico-fisici	F
	B	anni 60, prorogabili di anno in anno fino a 65 mediante accertamento dei requisiti psico-fisici	V
	C	anni 60 improrogabili	F
	D	anni 62, prorogabili fino a 65 previo accertamento annuale dei requisiti psico-fisici	F
VHN014		I conducenti in possesso di patente di categoria D speciale	
	A	possono guidare veicoli con il limite massimo di 20 posti escluso il conducente	F
	B	possono guidare veicoli con il limite massimo di 9 posti escluso il conducente	F
	C	possono guidare veicoli con il limite massimo di 16 posti escluso il conducente	V
	D	possono guidare veicoli con il limite massimo di 11 posti escluso il conducente	F
VHN015		Il conducente di un autobus adibito al servizio scolastico deve essere in possesso di	
	A	patente di guida di categoria D e certificato di abilitazione professionale KD o CQC	V
	B	patente di guida di categoria C e certificato di formazione professionale A	F
	C	patente di guida di categoria C e certificato di abilitazione professionale KC	F
	D	patente di guida di categoria D	F
VHN016		Occorre CAP KD o CQC persone per guidare	
	A	autobus di linea che viaggiano scarichi per operazioni di manutenzione	F
	B	autobus uso proprio	F
	C	autobus di linea	V
	D	veicoli con un numero di posti pari a 9 compreso il conducente	F
VHN017		Una persona di anni 20, munita di patente C, può guidare un autobus immatricolato in uso di terzi	
	A	se ha la delega scritta dell'intestatario del veicolo	F
	B	se ha la delega scritta del titolare dell'impresa di autotrasporto	F
	C	se è titolare dell'impresa di autotrasporto	F
	D	in nessun caso	V

VHN018		Il conducente di un autobus adibito a noleggio con conducente deve essere in possesso di	
	A	patente di guida di categoria CE e CFP di tipo B	F
	B	patente di guida di categoria CE e CAP KC	F
	C	patente di guida di categoria D e CAP KD o CQC	V
	D	patente di guida di categoria D e CAP KC o CQC	F